

Il Sangiorgese

NOTIZIARIO DEL COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

Numero 1/2026 • Luglio/Agosto

Direttore responsabile, redazione, grafica: Matteo Garuti
m.garuti@comune.san-giorgio-di-piano.bo.it
Supervisione tipografica: Ernesto Lipparini
Via Libertà, 35 - San Giorgio di Piano (Bo)
Autorizzazione del Tribunale di Bologna
numero 4.451 del 03/05/1976
Stampa: Moderna Industrie Grafiche
Bologna - Via dei Fornaciari, 4

Diffusione online sul sito
Internet del Comune
e tiratura copie
cartacee:
n. 1.000



San Giorgio vista dal cielo, foto di Simone Girardi

Un paese che cresce, una comunità più forte

Servizi, opere pubbliche e viabilità per la qualità della vita nel territorio

IL SINDACO PAOLO CRESCIMBENI

Sono da sempre convinto che la vera crescita di un Comune non sia un semplice dato statistico sul numero di residenti. Un paese cresce davvero quando le persone e le imprese che scelgono di viverci e d'investirci non si limitano ad abitarlo, ma partecipano attivamente alla vita pubblica, mettendosi in gioco per migliorarne la qualità della vita e la socialità.

Essendo nato e cresciuto a San Giorgio di Piano, guardo al nostro paese con profondo affetto. Mi piace immaginarlo come un luogo accogliente, dinamico, dove le persone si incontrano, collaborano e sanno fare festa insieme – un po' come il celebre villaggio di Asterix! Potrà sembrare una visione locale e circoscritta, ma di fronte alle

complesse sfide globali del nostro tempo, se abbiamo l'ambizione di cambiare le cose in meglio dobbiamo pur partire dal luogo in cui viviamo, lavorando ogni giorno con speranza e determinazione.

A tutti i nuovi cittadini e alle nuove realtà produttive che si sono insediati di recente desidero rivolgere un caloroso benvenuto: la nostra comunità vi offre lo spazio e l'opportunità per contribuire in prima persona al bene comune.

Le sfide correnti: tutelare i servizi sociali e il territorio

Stiamo attraversando una fase complessa. Tra i progressivi tagli ai trasferimenti statali (previsti fino al 2029), il costante rincaro dei costi energetici e delle materie prime e

gli addebiti per i rinnovi contrattuali del personale, la gestione finanziaria dell'Ente richiede un'attenzione straordinaria. Molti settori chiave – dalla disabilità scolastica alla tutela dei minori, passando per le fragilità familiari e il sostegno ai servizi per la prima infanzia come l'asilo nido – meriterebbero un sostegno diretto e strutturale da parte dello Stato. Purtroppo queste responsabilità ricadono sui Comuni, che si trovano ad affrontare bisogni crescenti con risorse sempre più ristrette.

In questo scenario, stiamo facendo tutto il possibile per non arretrare sui servizi essenziali e sulla cura dell'ambiente.

continua a pagina 2



segue da pagina 1

- **Sicurezza, verde pubblico e spazi per i più piccoli e le famiglie.** Di fronte al cambiamento climatico e agli eventi meteorologici estremi, la priorità assoluta resta la tutela dell'incolumità pubblica. Negli ultimi anni abbiamo svolto un'importante attività di monitoraggio e cura del verde, effettuando costosi controlli strumentali sulle alberature per limitare il più possibile gli abbattimenti e procedendo solo dove strettamente necessario. Accanto alla cura degli alberi, effettuiamo verifiche periodiche e rigorose anche sullo stato dei giochi nei parchi, per garantire che i nostri bambini possano divertirsi in spazi perfettamente sicuri.
- **Manutenzione del patrimonio.** Manteniamo alta l'attenzione sul piano delle manutenzioni stradali, sull'abbattimento delle barriere architettoniche, sullo sviluppo della rete ciclopeditonale e sulla cura del patrimonio pubblico ed edilizio residenziale. In quest'ottica, oltre agli interventi manutentivi ordinari, abbiamo destinato alcune decine di migliaia di euro all'acquisto di nuove strutture gioco, in sostituzione di quelle ormai obsolete o i cui pezzi di ricambio non risultavano più reperibili sul mercato.

Innovazione e transizione digitale: fondi PNRR per la modernizzazione

La crescita di un territorio passa inevitabilmente anche attraverso la modernizzazione dei servizi e

la digitalizzazione della macchina amministrativa. In questo ambito, il nostro Comune e l'intero territorio dell'Unione Reno Galliera hanno compiuto un importante salto di qualità. Grazie al prezioso e meticoloso lavoro svolto dagli Uffici comunali e, in particolar modo, dai tecnici dell'Unione Reno Galliera, siamo riusciti ad intercettare e cogliere con successo le opportunità offerte dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), attraendo risorse fondamentali destinate all'innovazione tecnologica. Questo importante pacchetto di finanziamenti straordinari ha permesso di avviare e completare un piano organico di ammodernamento delle infrastrutture hardware e dei sistemi software, non solo per San Giorgio di Piano ma per tutti gli 8 Comuni dell'Unione e per l'Ente unione stesso. Questi investimenti si traducono in:

- **Sicurezza informatica ed efficienza.** Infrastrutture hardware di ultima generazione e server più protetti e performanti per garantire la continuità dei servizi ed evitare disservizi.
- **Servizi digitali più semplici per i cittadini.** L'aggiornamento e la semplificazione delle piattaforme software comunali permettono di accedere a pratiche, certificati e pagamenti direttamente online in modo rapido, trasparente e sicuro.
- **Sinergia territoriale.** Una gestione tecnologica integrata e omogenea tra gli 8 Comuni dell'Unione, che riduce i costi di gestione e ottimizza i tempi di risposta degli uffici verso i cittadini e le imprese.

Opere pubbliche e interventi prioritari
I principali interventi eseguiti o in corso. Conclusi i lavori di efficientamento del centro sportivo e il rifacimento degli spogliatoi del calcio sotto la tribuna, sono state condivise le seguenti priorità.

- **Viabilità e sicurezza stradale.** Realizzazione di nuove asfaltature, marciapiedi, rallentatori e rifacimento della segnaletica (con un ulteriore pacchetto di lavori programmato per il 2026). Un ringraziamento particolare va al settore Viabilità della Città metropolitana, per il completo rifacimento della pista ciclabile da Argelato alla zona industriale di Stiatico.
- **Infrastrutture comunitarie e giovanili.** Completato e acquisito il parcheggio a servizio del polo scolastico in adiacenza alla SP4. Proseguono gli interventi programmatici e annuali presso il Cimitero del capoluogo; inoltre, è stata completata la Saletta di Gherghenzano e inserite a bilancio nuove risorse per la sistemazione a breve delle aree esterne. Acquisto di nuovi giochi in sostituzione di quelli obsoleti e privi di parti di ricambio.
- **Centro Giovani.** Effettuata la manutenzione straordinaria della struttura, con il rifacimento della copertura e il riammodernamento degli spazi e della sala prove, a beneficio dei giovani e delle attività della scuola di musica.
- **Edilizia residenziale pubblica (ERP).** Garantita una manutenzione continua degli alloggi comunali, per consentire un riassetto rapido alle famiglie indigenti.
- **Sostenibilità e tutela del territorio.** Messi in esercizio nuovi impianti fotovoltaici e realizzazione dell'area cani di Cinquanta.
- **Sicurezza urbana.** Ampliata la rete di videosorveglianza, con l'installazione di nuovi varchi per il controllo e la lettura delle targhe.

Progetti in fase di completamento

- **Nuova sede dell'Unione Reno Galliera.** Insieme alla realizzazione della nuova sede, saranno messi a disposizione 7 nuovi alloggi ERP.
- **Nuova Scuola Media.** Dopo il completamento dell'edificio, sono in corso d'avvio i lavori per la sistemazione delle aree esterne, a cui seguirà l'acquisto degli arredi scolastici e delle dotazioni tecnologiche di ultima generazione.

Sviluppi strategici per la viabilità del territorio

Dopo aver ottenuto dalla Regione e dalla Città metropolitana le quattro rotatorie propedeutiche all'apertura dell'accesso Nord dell'Interporto al traffico leggero e ai mezzi di soccorso, condividiamo una notizia cruciale per la fluidità del nostro traffico: Regione Emilia-Romagna e Città metropolitana di Bologna hanno inserito nei propri bilanci i finanziamenti per la riorganizzazione viaria della SP4. Il progetto esecutivo e il relativo quadro economico sono già stati validati dagli uffici tecnici metropolitani. L'intervento, la cui realizzazione è programmata per il biennio 2027/2028, prevederà:

1. La realizzazione della nuova rotatoria sulla SP4 all'incrocio con Via Marconi.
2. La riorganizzazione complessiva dell'area d'accesso alla Stazione FS di San Giorgio di Piano.
3. La razionalizzazione dell'innesto di Via Panzacchi sulla SP4.

Un nuovo collegamento diretto con l'Ospedale di Bentivoglio

Parlando di mobilità sostenibile, c'è un'altra importante novità che riguarda da vicino la salute e la quotidianità dei nostri cittadini. In stretta collaborazione con il Comune di Bentivoglio, stiamo partecipando attivamente al tavolo di lavoro promosso da Città metropolitana, Società Reti e Mobilità (SRM) e TPER. Desidero ringraziarli sinceramente per la disponibilità e la spiccata sensibilità dimostrate nell'attuare una delle azioni previste dal Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS).

Questo lavoro condiviso porterà alla nascita di una nuova linea di trasporto pubblico a frequenza oraria, studiata per collegare in modo rapido e cadenzato la Stazione FFSS / Fermata TPER di San Giorgio di Piano direttamente con l'Ospedale di Bentivoglio, secondo Hub ospedaliero della nostra Città metropolitana. Tale servizio permetterà di superare nel tratto interessato l'attuale formula del Prontobus a chiamata, garantendo corse regolari e un accesso decisamente più agevole e sicuro a un presidio sanitario di fondamentale importanza.

Rigenerazione urbana e casa a costi accessibili

In linea con la normativa regionale orientata al consumo di suolo zero, il futuro dello sviluppo urbanistico locale sarà incentrato sulla riqualificazione dell'esistente, salvaguardando le aree verdi e limitando le nuove edificazioni ai soli ampliamenti aziendali e alle necessità pubbliche. Dopo gli importanti recuperi che hanno interessato l'ex Bowling, l'ex Mercatone Uno e l'immobile di piazza Indipendenza, sono ufficialmente iniziati i lavori di caratterizzazione dell'area ex Lem, primo passo fondamentale verso la bonifica e la riqualificazione dell'intero comparto. Sul fronte abitativo, abbiamo preteso che nei nuovi comparti sia riservata una quota del 20% ad Edilizia residenziale sociale (ERS), sia in vendita sia in locazione. Rinunciando agli oneri di urbanizzazione, la nostra Amministrazione intende offrire concrete opportunità a prezzi calmierati, rivolgendo questa

misura prioritariamente a giovani, giovani coppie e lavoratori delle imprese del nostro territorio.

Igiene urbana, gestione rifiuti e andamento TARI

Un tema sul quale esprimo aperta insoddisfazione riguarda il servizio di raccolta rifiuti e la pulizia delle strade. Ritengo che il modello di gestione scaturito dall'ultima gara d'appalto regionale indetta da Atersir abbia portato a un peggioramento degli standard di pulizia rispetto ai livelli raggiunti negli anni passati. Rimane quindi forte l'impegno degli Uffici e dell'Assessorato per riportarlo a un livello desiderato. Desidero tuttavia ringraziare gli Uffici comunali e le delegazioni al Bilancio e all'Ambiente: grazie a un controllo rigoroso e costante sulle risorse, siamo riusciti ad assorbire i rincari, mantenendo le tariffe TARI per le utenze domestiche costantemente al di sotto del tasso d'inflazione (e in diversi casi riducendole).

Andamento annualità importi TARI (in €)

n. persone nel nucleo	casa in mq	TARI 2020	TARI 2021	TARI 2022	TARI 2023	TARI 2024	TARI 2025	TARI 2026
1	80	121	120	122	122	117	120	117
2	80	180	179	181	181	178	183	179
3	80	214	211	215	215	213	217	213
4	80	256	254	258	258	257	263	259
5	80	299	297	301	301	302	309	304

Nota esplicativa: si ricorda che alla tariffa TARI comunale si sommano per legge alcune addizionali e componenti perequative non dipendenti dal Comune né dal costo diretto del servizio locale, ma stabilite e incassate per conto di enti terzi e autorità di regolazione (es. TEFA, UR1, UR2, UR3).

In conclusione, il mio sentito grazie a tutti i cittadini che, sia individualmente sia nelle tante realtà associative del territorio, dedicano tempo ed energie a sostegno delle persone fragili, nell'organizzazione di eventi e nel rilancio di iniziative di solidarietà. A chiunque desideri mettersi in gioco – anche dedicando una sola ora alla settimana – rinnovo l'invito ad avvicinarsi al mondo del volontariato locale o a registrarsi all'albo dei volontari civici del Comune. Troverete un ambiente accogliente, nuove amicizie e la profonda gratitudine di una comunità che cresce insieme.

Cari saluti e Buona Estate

F.lli MARMO AUTOMOTIVE

Da 40 anni al vostro fianco

- CARROZZERIA
- SOCCORSO STRADALE
- AUTODEMOLIZIONE
- LEGALE IN SEDE

051 817810

San Pietro in Casale (BO)
Via Rodolfo Morandi 14

LABORATORIO GELATERIA Commercialisti

produzione propria

NO GLUTEN?
NO PROBLEM!

Via Libertà, 51 - San Giorgio di Piano (Bo)

SEGUICI SUI SOCIAL!



Il bilancio è un bene pubblico

Vincoli e scelte dell'amministrazione, nell'interesse della comunità

GIORGIA ZOBOLI, VICESINDACA E ASSESSORA AL BILANCIO

Il bilancio è un bene pubblico: un principio fondamentale del diritto costituzionale e della contabilità pubblica in Italia. Il bilancio dello Stato e degli enti locali, infatti, non è un semplice documento contabile o un atto meramente tecnico. È un vero e proprio "bene" che appartiene all'intera collettività. In termini pratici, la redazione del bilancio comunale rappresenta la concretizzazione delle linee di un mandato politico: è mediante le scelte relative alle entrate e alle spese dell'ente che appunto si concretizzano le azioni politiche rivolte al territorio e alla collettività. In anni caratterizzati da una forte complessità del quadro socio-economico nazionale e internazionale, si potrebbe essere portati a pensare che i gradi di libertà delle politiche locali siano pressoché nulli. Tuttavia, pur operando in un sistema complesso di politiche e normative di rango nazionale e regionale che delineano in maniera piuttosto rigida le regole e i vincoli a cui deve sottostare la programmazione locale, l'amministrazione comunale di San Giorgio di Piano effettua quotidianamente scelte a favore della collettività, cercando il difficile equilibrio tra il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e la limitatezza delle risorse finanziarie disponibili. Il Comune, in qualità di istituzione più vicina ai cittadini e alle imprese, si trova ad assumere un ruolo centrale nella gestione dell'impatto della congiuntura economica e non di meno dei cambiamenti delle strutture demografiche e sociali. In altri termini, anche San Giorgio di Piano si trova compresso tra l'aumento delle richieste di aiuto dei cittadini e delle imprese e la diminuzione delle risorse finanziarie e umane con cui farvi fronte, a causa dei tagli dei trasferimenti statali.

In questo quadro, si inserisce anche la "non linearità del sistema tributario locale" che si concretizza nella mancanza di proporzionalità diretta e alla continua asimmetria tra le competenze di spesa degli enti locali e la loro effettiva autonomia di entrata.

La concretizzazione più lampante risiede nell'IMU, con la quale, a fronte di un incasso del Comune di San Giorgio di Piano di oltre 2,9 milioni di euro, quasi 1,1 milioni vengono trasferiti allo Stato (corrispondenti al 7,6 per mille dei fabbricati produttivi). Tuttavia, qui l'azione amministrativa si manifesta nella definizione di esenzioni tributarie, particolarmente tutelanti per i cittadini più fragili. Si ricorda, ad esempio, la possibilità di assimilare all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, o la riduzione al 75% dell'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune per i soli immobili locati a canone concordato. A questa, si aggiunga la fascia di esenzione dell'addizionale IRPEF fino a redditi di 10.000 €.

Una ulteriore e importante voce di contribuzione dei comuni

alla finanza statale risiede nel pagamento dell'IVA per l'acquisto di tutti i beni e i servizi, che il Comune poi utilizza per erogare, a sua volta, i servizi per la collettività. Sebbene i processi di ottimizzazione e revisione della spesa pubblica siano perseguiti da anni dal legislatore nazionale (con la cosiddetta "spending review"), l'inserimento di nuove misure in corso d'anno (quindi a bilancio pluriennale approvato) hanno generato ulteriori difficoltà gestionali per gli enti locali. Ad esempio, nel corso del 2024 sono stati introdotti trasferimenti straordinari allo Stato che per San Giorgio di Piano hanno superato i 50 mila € per il 2024 e il 2025, e raggiungeranno circa i 40 mila € fino al 2028. Oppure, a seguito della puntuale rendicontazione dei fondi Covid ricevuti durante l'emergenza pandemica (per la copertura di spese straordinarie a essa correlate) è stato richiesto al Comune di San Giorgio di Piano la restituzione di ulteriori 45 mila € circa dal 2024 al 2027, per la costituzione di un fondo perequativo per il sostegno di Comuni in difficoltà.

Con la presente non si giudica la ratio di questi provvedimenti legislativi (finalizzati al sostegno di comunità maggiormente in difficoltà), ma si vuole evidenziare quanto certe misure allontanino ulteriormente dai cittadini la comprensione del legame tra il contributo che versano in termini tributari e i servizi che ricevono a livello locale.

Sempre in riferimento alle entrate tributarie – che costituiscono oltre l'83% delle entrate correnti, ovvero delle entrate che coprono le spese di funzionamento della "macchina comunale" –

l'amministrazione comunale porta avanti da anni una scelta tutt'altro che neutra. Ovvero, l'invarianza delle aliquote dei principali tributi: addizionale IRPEF e IMU non subiscono incrementi dal 2015, anno dal quale, per rendere l'idea, l'Indice dei prezzi al consumo per famiglie, operai e impiegati ha avuto un incremento ad oggi superiore al 25%. Il mantenimento delle aliquote fiscali è stato possibile grazie al costante lavoro di ottimizzazione della spesa corrente, declinando, ove possibile, gli interventi di manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare in ottica di efficientamento energetico (che, grazie ai risparmi in termini di consumi energetici, consente di liberare risorse economiche), non di meno a una continua riduzione del debito, ovvero delle rate dei mutui che fino ai primi anni 2000 furono contratti per la realizzazione di tante delle opere che rendono il nostro territorio ospitale e accogliente, azioni a cui si affianca e un forte impegno per il contrasto all'evasione e all'elusione tributaria.

Senza volersi dilungare ulteriormente in ulteriori esempi, in conclusione, pur nella rigidità di un quadro normativo, economico e sociale particolarmente complesso, l'amministrazione comunale di San Giorgio di Piano porta avanti queste ed altre piccole grandi azioni quotidiane, volte a onorare il concetto di bilancio come bene comune, ovvero come strumento a sostegno dell'intera collettività.



Rompere la bolla

Per sconfiggere violenza e stereotipi di genere

MATTIA ZUCCHINI, ASSESSORE ALLE PARI OPPORTUNITÀ

Il nostro Comune, in questo caso in collaborazione con il Comune di Bentivoglio e l'Associazione Falling Book, ha partecipato anche per il biennio 2025/2026 al bando regionale per il contrasto alla violenza e agli stereotipi di genere, ottenendo un finanziamento di € 12.000,00 con il quale sono state realizzate (e sono ancora in corso di realizzazione) alcune iniziative concretizzatesi nel progetto dal titolo e.lette 4.0.

Siamo infatti giunti alla quarta edizione di questa bellissima collaborazione con altre realtà territoriali attive su queste tematiche, grazie alla quale abbiamo potuto svolgere presentazioni di autrici donne, progetti di valorizzazione di pratiche tradizionali come la coltivazione del baco da seta per riflettere sul ruolo delle donne nel lavoro agricolo e tante altre stimolanti iniziative.

Per il biennio in corso abbiamo però deciso di puntare su un progetto, apprezzato dalla Regione e quindi finanziato, che si pone come obiettivo quello di raggiungere, con un messaggio

femminista, inclusivo e antidiscriminatorio, più persone possibili, attraverso la formazione di attivisti* di genere: ci siamo dunque impegnati a rompere la bolla dentro la quale, normalmente, si confinano queste tematiche e le persone che alle stesse sono già molto attente e interessate, per cercare invece di portarle all'attenzione di tutte e tutti, anche al di fuori dei luoghi canonici nei quali abitualmente si fa cultura.

Circa 30 persone hanno così potuto partecipare a un seminario teorico svoltosi nell'autunno del 2025 con la docenza di Samata Picciaiola e di Daniela Guercio e a un laboratorio teatrale tenuto da Chiara Pata nei primi mesi del 2026, grazie ai quali hanno acquisito non solo una più

forte consapevolezza sul tema dei diritti, della parità di genere e del contrasto a ogni forma di discriminazione e violenza, ma anche gli strumenti espressivi e la sicurezza necessari per portare quelle istanze all'interno della società, diventandone così ambasciatori e ambasciatrici nella comunità.

Al termine del laboratorio teatrale, i partecipanti hanno dato vita a un flash mob che si è tenuto

in una piazza del nostro Comune e che potrà ripetersi, a sorpresa e con contenuti sempre diversi, nel corso del tempo.

Nell'ambito del progetto, è stata realizzata anche una campagna di affissioni dal titolo "Cartoline dal futuro", caratterizzata da immagini e frasi finalizzate a



sensibilizzare contro gli stereotipi di genere e, al termine, tutta l'attività svolta sarà oggetto di una documentazione completa che verrà messa a disposizione della cittadinanza.

Il nostro Comune ha inoltre partecipato, insieme a tutti gli altri dell'Unione Reno Galliera, al progetto Uscire dal Guscio, il festival della letteratura per l'infanzia e l'adolescenza giunto alla sua settima edizione, anch'esso

finanziato tramite il bando regionale, grazie al quale ragazzi e ragazze delle nostre scuole hanno potuto incontrare moltissimi autori e autrici e svolgere laboratori contro le discriminazioni basate sul genere e sull'orientamento sessuale.

COSTRUZIONI
F.lli LIBERATO

EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE

Ing. Civile Francesco 348.2406598
Geom. Gianluca 347.7191198
UFFICIO: 051.6630482 Fax: 051.0544882
www.edilcostruzioniliberato.it



Il difficile cammino del diritto alla casa nell'era del mercato

MATTIA ZUCCHINI, ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

Negli ultimi anni il nostro Comune si è ingrandito, fin quasi a raggiungere la soglia simbolica dei 10.000 abitanti. Ciò è avvenuto grazie all'attrattiva che San Giorgio rappresenta per molte famiglie in cerca di una comunità accogliente e di un luogo ricco di servizi e opportunità dove stabilirsi, ma anche in ragione di una programmazione urbanistica che ha individuato la nostra area come quella più adatta per una espansione ragionata e sostenibile.

Non possiamo però ignorare il fatto che per molt* cittadin* l'acquisto di un alloggio nuovo rimane un miraggio non raggiungibile e non compatibile con l'andamento dei lavori e dei salari oppure con scelte di vita che, quando comportano la presenza di un solo reddito in famiglia, non permettono l'accesso al credito e quindi la possibilità, accendendo un mutuo, di avere le risorse sufficienti.

Per rispondere alle necessità di questa parte della popolazione devono intervenire politiche pubbliche che promuovano il diritto costituzionale alla casa e garantiscano anche a chi non può rivolgersi al mercato (o comunque trova enormi difficoltà nel farlo) la possibilità di stabilirsi sul nostro territorio (o di muoversi all'interno di esso) per ragioni di lavoro o di studio, di aumento dei nuclei familiari e quindi di ricerca di una casa più grande, di indipendenza dalla propria famiglia di origine, ecc.

Come noto, il Comune ha un patrimonio di appartamenti (circa 110) destinati all'edilizia residenziale pubblica (ERP), assegnati ai nuclei che ne fanno richiesta sulla base di una graduatoria rinnovata annualmente e determinata in ragione di criteri di reddito, di numerosità dei componenti, di presenza di situazioni di fragilità (come l'essere privi di altra soluzione abitativa, problematiche sanitarie e altro); negli ultimi anni questo strumento a disposizione dell'amministrazione è stato utilizzato al massimo delle sue possibilità. Infatti, grazie a una oculata politica dell'impiego delle risorse disponibili, a finanziamenti regionali, a stanziamenti dal nostro bilancio e a progetti innovativi, gli appartamenti ERP sono quasi integralmente occupati e il tasso di sfittanza – cioè le unità vuote in attesa di essere ripristinate e rimesse nella disponibilità della comunità – si sono ridotte al tasso fisiologico del normale ricambio. Dunque, quando un appartamento si libera, riusciamo quasi subito a sistemarlo e metterlo a servizio della graduatoria di assegnazione.

Per due appartamenti che richiedevano un particolare sforzo economico, abbiamo aderito a un progetto che prevede l'accensione da parte della Regione di un mutuo europeo per finanziare la ristrutturazione, che verrà ripagato mediante la trasformazione di quelle unità abitative in ERS, dunque in case a canone concordato – di poco superiore a quello ERP – per il tempo necessario a ripagare la spesa.

Tutto ciò, purtroppo, non basta. Perché le domande in graduatoria superano le nostre risorse abitative disponibili e anche perché il patrimonio immobiliare ERP, come accade in ogni Comune, è abbastanza datato e richiede di investire per la manutenzione straordinaria (infissi, caldaie, ecc.) parte delle risorse con le quali potremmo invece ripristinare gli alloggi.



Per questo, nell'ambito del progetto finanziato dal PNRR con il quale è in corso la realizzazione della nuova sede dell'Unione Reno Galliera (progetto PINQUA), verranno

realizzate sette nuovi appartamenti da conferire nell'ERP. Inoltre, nell'ambito della realizzazione dei nuovi comparti urbanistici, oltre agli appartamenti ERS in vendita – cioè unità abitative che i costruttori devono mettere in vendita a un prezzo al mq inferiore rispetto a quello di mercato – verranno realizzati anche 20 appartamenti ERS in affitto cioè per locazioni a canone concordato – per permettere a giovani coppie e non solo di potere sostenere un affitto mensile meno incidente sul reddito. È mia opinione che lo strumento dell'ERS costituisca una vera risorsa per le politiche abitative solo in caso di affitto, in quanto il costo al metro quadro rimane comunque una risorsa non sostenibile per nuclei in difficoltà. Ma occorre fare altro. Il nostro Comune, per il tramite dell'Unione Reno Galliera, ha aderito al Patto metropolitano per la Casa, uno strumento finanziato con risorse pubbliche che si pone come obiettivo quello di incentivare la messa sul mercato degli appartamenti sfitti, fornendo una garanzia pubblica ai proprietari in caso di insolvenza. Questa misura si pone l'obiettivo di venire incontro alle esigenze di chi, magari spaventato dal rischio di insoluti o di lunghe e dispendiose procedure di sfratto per riottenere e riaffittare la propria seconda casa, è oggi restio a concederla in locazione. Questo strumento si affianca al protocollo sfratti e alle risorse per la morosità incolpevole, con le quali si cerca di intervenire a sostegno degli inquilini per aiutarli nel pagamento dell'affitto e in particolare nelle situazioni di crisi.

Come Amministrazione l'impegno, funzionale all'attuazione degli interventi del Patto per la Casa, di mappare gli alloggi sfitti e nel dialogare con i proprietari per aiutare e rendere sostenibile l'incontro della domanda e dell'offerta di alloggi, oltre che a studiare ulteriori incentivi per l'allargamento del mercato delle locazioni, che nel nostro Comune è sempre stato molto ristretto e di difficile accesso.

Un'ultima nota che mi sento di condividere: da quando ricopro l'incarico di Assessore alla Casa mi sono trovato molto spesso a incontrare famiglie straniere che, chiedendomi un appuntamento per avere informazioni sulla graduatoria ERP, mi segnalavano che, di fronte alla ricerca di un appartamento, si sentivano rispondere dalle agenzie e dai proprietari che "non affittiamo a stranieri". Non credo che la nostra comunità sia degna di ciò e spero che questa bruttissima abitudine, anche grazie agli strumenti che stiamo mettendo in campo, possa terminare presto. Tuttavia, rimango a disposizione per segnalazioni di questo tipo, in quanto si tratta di atti discriminatori vietati dalla legge e per i quali esistono rimedi.

Prendersi cura del territorio in un clima che cambia

MATTEO CORBO, ASSESSORE PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Anche in Italia è diventato sempre più evidente come il cambiamento climatico non sia un fenomeno lontano, ma una realtà che incide direttamente sulla vita delle nostre comunità e sul territorio in cui viviamo. Piogge intense concentrate in poche ore, periodi di siccità prolungata, temperature sempre più elevate, eventi meteorologici estremi e nuove specie aliene stanno modificando equilibri che per lungo tempo abbiamo considerato consolidati. Anche il nostro territorio sta vivendo questi cambiamenti e l'inizio di questa estate ne è stato un chiaro esempio: sono state registrate temperature record vicine ai 40 gradi, accompagnate da giornate di allerta meteo per caldo estremo. Le ondate di calore sono state intervallate da violenti temporali con forti raffiche di vento che hanno messo a dura prova il patrimonio arboreo, richiedendo interventi rapidi per garantire sicurezza e ripristinare le condizioni di normalità.

Eventi che un tempo apparivano eccezionali oggi si presentano con maggiore frequenza, richiedendo da un lato una crescente capacità di prevenzione e risposta e rendendo dall'altro più complessa la programmazione di attività che fino a pochi anni fa erano considerate ordinarie. Ciò condiziona fortemente il lavoro dell'Ufficio Tecnico del Comune, che è chiamato a garantire costantemente il decoro e la sicurezza dei luoghi. Per questo, negli ultimi due anni si è lavorato su diversi fronti. Per il verde pubblico abbiamo introdotto una manutenzione più attenta alla qualità, prevedendo standard specifici per le imprese incaricate: erba mantenuta a 10 centimetri nelle aree frequentate da bambini e animali da compagnia, a 15 centimetri nelle zone vicine ai camminamenti e a 20 centimetri nelle aree a completamento. Una scelta che unisce decoro, fruibilità degli spazi e tutela della biodiversità. Inoltre, continuiamo a dedicare grande attenzione alle tremila alberature del patrimonio comunale, su cui l'emergenza climatica grava maggiormente. Lo scorso anno è stato incrementato il monitoraggio del loro stato di salute con un investimento di oltre 26.000 euro per indagini strumentali.



A ciò si sommano gli interventi di rimonde e potature, per quasi 42.000 euro complessivi. L'abbattimento degli alberi per l'Amministrazione resta sempre l'ultima soluzione, da percorrere quando lo stato di salute della pianta rappresenta un forte rischio per l'incolumità dei cittadini. Infine, sul fronte della prevenzione sanitaria abbiamo rafforzato le azioni di contrasto alla proliferazione delle zanzare, aumentando la disponibilità delle capsule per i trattamenti nelle aree private e promuovendo incontri informativi rivolti alla cittadinanza.

Accanto agli interventi più visibili esiste poi un lavoro quotidiano meno evidente, ma altrettanto fondamentale. A fine 2025 è stato approvato il nuovo Piano comunale di Protezione Civile, uno strumento importante per organizzare la gestione delle emergenze e fornire ai cittadini indicazioni chiare sui comportamenti da adottare nei momenti di criticità. Inoltre, dopo ogni emergenza viene svolto un attento monitoraggio per individuare le situazioni più vulnerabili e progettare soluzioni capaci di ridurre i rischi, come avvenuto con l'installazione delle sbarre automatiche in prossimità dei sottopassi ferroviari. Infine, particolare attenzione viene riservata ai fossi e alle caditoie, elementi fondamentali per garantire il corretto deflusso delle acque. Nel primo caso l'attività di controllo da parte della Polizia Locale è costante, mentre nel secondo caso il gestore del servizio idrico agisce secondo un piano che prevede ogni due anni la pulizia totale di quelle presenti in tutto il territorio.

Prendersi cura del territorio oggi significa prendersi cura del futuro della nostra comunità. È un lavoro che richiede maggiori risorse, programmazione e responsabilità condivisa, perché di fronte a sfide nuove serve un impegno comune tra amministrazione, cittadini, associazioni e realtà del territorio. Un ringraziamento va a tutti coloro che, ogni giorno e durante le emergenze, contribuiscono a prendersi cura del territorio: un lavoro importante, apprezzato dai cittadini e riconosciuto dall'Amministrazione.

STUDIO TECNICO GEOMETRI MANTOVAN - PASQUALI Progettazione, Edilizia e Sicurezza

• PROGETTAZIONE e RISTRUTTURAZIONI • CATASTO e TOPOGRAFIA
CERTIFICAZIONI ENERGETICHE (APE) • RELAZIONI DI CONFORMITÀ (RTI)
ASSISTENZA COMPRAVENDITE • SICUREZZA CANTIERI • PERIZIE e STIME

Castel Maggiore (BO), Via Gramsci n.302/F • Tel: 051/0081679
Cel: 349 19 67 898 • geometra.mantovan@gmail.com



IL TEATRO IN SALA GIULIETTA: IL BILANCIO DELLA TERZA STAGIONE, DOPO OLTRE 70 SPETTACOLI

A maggio 2026 si è conclusa la terza stagione della programmazione teatrale della Sala Giulietta, registrando ancora una volta un ottimo risultato di partecipazione e di gradimento nel pubblico, prevalentemente sangiorgese ma non solo. In queste tre stagioni, ciascuna suddivisa in una prima parte autunnale da ottobre a dicembre e in una seconda parte invernale-primaverile da gennaio a maggio, abbiamo ospitato oltre 70 spettacoli e quasi 10.000 spettatori. La programmazione si è sempre caratterizzata per la varietà delle proposte e per la gratuità degli spettacoli, sempre a ingresso libero con la possibilità di fare una piccola offerta per sostenere l'attività della Sala e consentirci così di incrementare il numero delle serate. Un grande spazio è stato dedicato alle commedie dialettali, molto apprezzate, in particolare, dalla fascia "più adulta" del pubblico. Sono venute a trovarci ben 10 compagnie, molto desiderose di esibirsi anche a seguito del venir meno di altre rassegne, e quindi della contrazione degli spazi dedicati a questa forma di intrattenimento, tutte però pronte a raccogliere un interesse che si sta nuovamente diffondendo verso il dialetto. A fianco di spettacoli di teatro più tradizionale – tra i quali anche gli appuntamenti sangiorgesi della bellissima rassegna Agorà realizzata dall'Unione Reno Galliera – abbiamo sperimentato, con un ottimo ritorno di presenze, la stand-up comedy, avendo l'opportunità di accogliere artisti che hanno poi trovato spazio e riscontro a livello nazionale, l'improvvisazione teatrale, le conferenze del Festival della Divulgazione, musical, reading teatrali, eventi di beneficenza e tanto altro. Non sono mancati i concerti, in particolare a cura della



scuola di musica Il Temporale, che, nell'ultimo anno, durante la ristrutturazione del Centro giovanile, vi ha trovato casa anche per le prove degli allievi e della scuola di musical, così come la scuola di circomotricità. A partire dalla prossima stagione, la cui programmazione sarà resa pubblica a settembre (ma posso già anticipare che sarà ricca ed eterogenea come gli

anni scorsi), la Sala Giulietta diventerà anche la palestra per le nuove Scuole Medie che si stanno insediando nel nuovo edificio a fianco. Non si tratterà certamente di un problema, dato che sarà possibile convivere in orari e modalità diverse di impiego dello spazio, peraltro già molto frequentato dai ragazzi che nella sala vengono spesso per incontri con autori, spettacoli teatrali a loro dedicati o da loro stessi realizzati e per le feste organizzate dai comitati genitori. Non verrà certamente meno la volontà di proporre un'offerta culturale a chilometro zero e caratterizzata dall'idea che la cultura sia un servizio e che sia compito delle istituzioni, a partire dagli enti locali, mettere a disposizione della comunità l'opportunità di fruirne, quando ciò sia possibile e sostenibile, senza dovere investire ulteriori risorse e senza doversi necessariamente spostare verso Bologna. Vi aspetto!

Mattia Zucchini, Assessore alla Cultura

SOS angeli a quattro zampe e Noipazzepericani: adozione del cuore

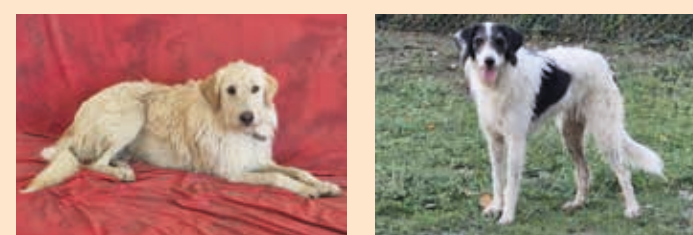
Gilda e Papillon, due giovani fratelli rinchiusi in un canile della Calabria. Abbiamo visto la loro immagine ed è stato un pugno nello stomaco. Incollati l'uno all'altra e rannicchiati in un angolo del box, con la speranza di risultare invisibili. Occhi terrorizzati. Una volontaria di quel canile ci ha spiegato che due cani così fobici non hanno nessuna speranza di essere adottati e il loro destino è segnato: uscire da lì dentro in un sacco nero della spazzatura. Siamo un pugno di volontarie della zona, con un piccolo seguito di persone che ci aiutano finanziariamente. Una cara amica ci stalla qualche cane per facilitarne l'adozione. Abbiamo deciso di salvare queste due creature così giovani. Dunque, sono arrivate dalla nostra amica nel recinto a loro destinato. Passavano i mesi, ma non c'erano miglioramenti apprezzabili. Una delle nostre madrine, che chiameremo Santa Ma e che ha altri cani, se li è presi a carico. Da lei sarebbero stati in contatto con altre creature, che hanno a disposizione un boschetto per sgambare e questo li avrebbe aiutati. Con l'aiuto di un comportamentista e del tanto tempo che Santa Ma gli ha dedicato, i nostri due fobici hanno cominciato a migliorare sempre

I nostri ragazzi debbono sapere

Borse di Studio al Centro Falcone-Borsellino

FRANCESCA CALANDRI (ASSESSORA ISTRUZIONE E GIOVANI), LIBERO VERONESI, SAVERIO MAZZONI

Il progetto delle Borse di Studio del Centro Falcone e Borsellino, in collaborazione con l'Istituto comprensivo e l'Amministrazione comunale, riservata alle classi terze della Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo di San Giorgio di Piano, è arrivato alla sesta edizione. Il 18 maggio scorso, nella sala polivalente Giuseppe Orsoni, sono stati premiati i vincitori che, con i propri elaborati, sono riusciti a dare una chiave di lettura personale e originale del libro L'orologio che ha fermato il tempo. Un racconto, fatto dai ragazzi dello "Stato Sociale", della strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980, dove trovarono la morte 85 persone e ci furono oltre 200 feriti, e tutto quello che è successo dopo sul piano giudiziario. I ragazzi hanno realizzato lavori semplicemente straordinari, manifestando



più, fino a diventare adottabili. Non vogliamo raccontare bugie: non sono cani che vi verranno incontro scodinzolando, per questo risultato occorre ancora tempo e pazienza. A causa della loro fobia, appena arrivati da noi, riuscirono a fuggire. Li recuperammo, Gilda con un femore rotto, e quindi altre difficoltà e spese. Fortunatamente è guarita bene, salta e corre insieme a Papillon e ai cani di Santa Ma. Abbiamo fatto tanto per loro, ora tocca a voi... Cerchiamo un'anima sensibile che li adotti in coppia e lasci loro altro tempo per guarire totalmente dal trauma del canile. Sono giovani, e ce la faranno. Gilda e Papillon: nati il 31/10/2023; taglia media; microchippati, vaccinati e sterilizzati; trattati contro parassiti esterni con prevenzione filaria; esenti da malattie mediterranee.

Gloria Donini tel. 339 2152635

una capacità di apprendimento, di studio e di espressione veramente eccellenti. Pannelli completi di tutti i dati salienti del libro, raffigurazioni, plastici... insomma, elaborati diversificati ma di impatto e qualità. Complimenti a tutti i ragazzi e le ragazze che hanno partecipato al progetto e un ringraziamento ai loro docenti, che li hanno seguiti dall'inizio alla fine. Da parte nostra, con la consapevolezza di lavorare in sinergia con la dirigenza e i docenti del nostro Istituto, continuiamo a ritenere fondamentale prendere in esame di anno in anno fatti, avvenimenti, situazioni ed argomenti che possano formare in modo corretto le nuove generazioni perché... i nostri ragazzi debbono sapere.

Farmacia Cooperativa, servizi comodi, veloci e affidabili:
autoanalisi del sangue, holter pressorio 24 ore e holter cardiaco 24 ore.

I servizi della Farmacia Cooperativa Comunale di San Giorgio di Piano permettono di eseguire gli esami in farmacia senza ricetta medica offrendo un risultato immediato e affidabile.

AUTOANALISI DEL SANGUE

Basta essere a digiuno da appena tre ore. Con una sola goccia di sangue e in pochi minuti possono essere effettuate le seguenti misurazioni:

Profilo lipidico: Colesterolo totale, Colesterolo HDL, Colesterolo LDL, Trigliceridi, VLDL, ALT, AST, Glicemia, Colesterolo Totale/Colesterolo HDL.

HOLTER PRESSORIO 24 ORE

HOLTER CARDIACO 24 ORE

test sierologici, tamponi rapidi antigenici sars-cov-2

NOVITA'

attivazione dell'identità digitale (SPID), ritiro referti esami e screening colon retto

NOVITA'

farmacia cooperativa +

COMUNALE DI SAN GIORGIO DI PIANO

FARMACIA COMUNALE DI SAN GIORGIO DI PIANO
VIA PIROTTI 16/18 TEL: 051 6630861
WWW.FARMACIACOOPERATIVA.IT
FARMACIA COOPERATIVA COMUNALE DI SAN GIORGIO DI PIANO

Ambulatorio Privato di Odontoiatria
di Fresa Gregorio & C.

Dental Tecnica Snc

DIRETTORE SANITARIO: Dr. Giancarlo Pasquale
Medico Chirurgo - Odontoiatra

Protesi fissa metallo - ceramica
Protesi mobile e combinata
Igiene - Implantologia
Ortodonzia Estetica
Laboratorio Odontotecnico interno

Via della Libertà 48
San Giorgio di Piano (Bologna)
Tel. 051.892584

Autorizzazione sanitaria n° 3914 del 09/03/98
Autorizzazione alla pubblicità n° 14585 del 01/12/99



Per crescere un lettore ci vuole un villaggio

Anzi, un'unione di villaggi! Un patto per la lettura per l'Unione Reno Galliera

SARA CHIESSI, BIBLIOTECA COMUNALE LUIGI ARBIZZANI

C hissà quante volte abbiamo sentito il proverbio africano che dice che "per crescere un bambino ci vuole un villaggio"? Il senso è che la famiglia come la intendiamo oggi, fatta di poche persone, non basta, e che per crescere e prendersi cura di un piccolo individuo ci vuole una rete più ampia, un'intera comunità che sappia offrire relazioni e opportunità di crescita. In un certo senso anche per la biblioteca è così: è tanto più bella, in salute, funzionante e perfino "felice" se ha alle spalle un intero territorio che la sostiene, e se a sua volta contribuisce alla crescita e all'arricchimento di quella comunità. Facciamo qualche esempio: la biblioteca di San Giorgio collabora con tutte le scuole, proponendo ogni anno diversi progetti a cui partecipare (lo sapevate che ogni anno le bibliotecarie fanno più di 100 incontri con le classi di tutte le scuole, dai nidi alla secondaria di primo grado? È un'attività che non si vede perché di solito succede la mattina, quando la biblioteca è chiusa...), e allo stesso tempo la collaborazione con le scuole porta in biblioteca tanti piccoli lettori che a loro volta portano i loro genitori... ed ecco una piccola nuova comunità! Un altro esempio: il gruppo di lettura itinerante dei Lettori erranti, organizzato dalla libreria Cartilly, ogni tanto viene ospitato in biblioteca, e allo stesso tempo collabora nell'organizzare incontri con gli scrittori di cui il gruppo ha letto l'ultimo romanzo. Gli esempi potrebbero essere molti di più, ma è ora di tornare al patto del titolo!

Il Patto per la lettura è uno strumento riconosciuto da una legge del 2020 per la promozione e il sostegno della lettura, ed è promosso dal Centro per il libro e la lettura, un istituto del Ministero della Cultura. Possono aderire al Patto entità pubbliche, biblioteche, scuole, associazioni, librerie, ospedali, consultori, gruppi di lettura e tutti gli altri soggetti – anche singoli cittadini! – che condividono le sue finalità: e cioè una collaborazione attiva tra tutti i sottoscrittori sia per rafforzare le iniziative di promozione della lettura già presenti sul territorio, sia per svilupparne di nuove e innovative, creando



un terreno fertile in cui possono germogliare e crescere progetti di rete (e anche – perché no? – per partecipare a bandi oppure per ottenere finanziamenti).

L'Unione Reno Galliera ha in progetto di sottoscrivere un Patto per la lettura intercomunale, e invita ad aderire tutte le realtà (ma anche le singole persone!) interessate a collaborare con le biblioteche del proprio territorio, per costruire insieme quel "villaggio" indispensabile a far crescere lettori di tutte le età.

Se l'idea vi intriga, passate in biblioteca a chiedere informazioni: le bibliotecarie vi daranno una bozza del patto (non è ancora definitivo) e le indicazioni per sottoscriverlo quando sarà il momento!



Studio Consulenza del Lavoro
Dott.ssa Donatella Stella

Asseveratore di conformità dei rapporti di lavoro

ASSE.CO.

Via F. Ramponi n. 6/a - San Giorgio di Piano (BO) - 051.6630921

www.studiostellacdl.it

ROCCO CHINNICI: Giudice rivoluzionario e gentile

LIBERO VERONESI E SAVERIO MAZZONI, VOLONTARI
FRANCESCA CALANDRI, ASS. POL. GIOV. E SCUOLA



Il Centro sociale Falcone e Borsellino, grazie alla collaborazione con Minerva Soluzioni Editoriali, ha ospitato alcuni anni fa Giuseppe Costanza, autista di Giovanni Falcone miracolosamente scampato alla strage di Capaci. Un'iniziativa rivolta alla Scuola secondaria di primo grado di San Giorgio di Piano, per riflettere, insieme, su una pagina dolorosa della storia del nostro paese, che oggi, più che mai, continua a essere attuale. Il 28 maggio scorso, proseguendo questa collaborazione, il Centro

Falcone e Borsellino ha invitato un altro ospite straordinario, in seguito alla pubblicazione del suo primo libro: il giovanissimo Maggiore dell'Arma dei Carabinieri Alessandro Averna Chinnici, nipote del giudice assassinato dalla mafia nel 1983. Dopo la presentazione di Libero Veronesi, che assieme a Saverio Mazzoni ha curato l'organizzazione e la presentazione dell'evento, Alessandro ha risposto alle domande dei ragazzi e delle ragazze della Scuola secondaria del nostro Istituto Comprensivo, presenti alla mattinata. Risposte precise e puntuali, che hanno dimostrato quanto Alessandro continui in modo incessante a rivolgersi ai giovani come aveva fatto il nonno, primo giudice a entrare nelle scuole. Una grande capacità comunicativa e un concetto ricorrente: "io, come mio nonno, credo in voi giovani" e "voi siete coloro che sono in grado di sconfiggere la mafia". Da parte del Centro sociale Falcone e Borsellino un immenso grazie ad Alessandro e a tutte le numerose persone che, ogni giorno, in contesti e ruoli diversi portano gesti, parole e azioni di pace e legalità, nella speranza che si possano creare altre occasioni per continuare a trasmettere alle giovani generazioni messaggi di giustizia, impegno sociale e libertà.

Da sinistra: Alessandro Averna Chinnici, il Maresciallo Alessandro Di Meo, le Assessorie Chiara Nicolodi e Francesca Calandri, i Sindaci Elisa Vecchi e Paolo Crescimbeni, Saverio Mazzoni e Libero Veronesi.



RIOLO PROTEZIONE CIVILE: Le attività negli ultimi mesi

LUCIA LONGOBARDI, PRESIDENTE RIOLO PROT. CIVILE

Come ogni anno, prima delle vacanze, stiamo facendo un bilancio delle nostre attività, e vogliamo rendere tutti partecipi di quanto facciamo e dei nostri progetti. In questi mesi, in collaborazione con la Consulta del volontariato di Bologna, abbiamo continuato la nostra preparazione, seguendo corsi che, durante le emergenze, si stanno rivelando molto utili.

Uno fra tutti il corso di cartografia, che ci ha visti impegnati in esercitazioni per ricerca sul territorio. Il corso è molto utile, specialmente quando, come accaduto di recente, si sono verificati casi di persone scomparse. Abbiamo potuto partecipare alle ricerche, dando il nostro contributo alla positiva soluzione del problema. Ovviamente non ci limitiamo a cercare sul campo. L'attività di coordinamento, quella di segreteria e quella molto delicata di assistenza ai familiari, ci hanno visti impegnati anche "dietro le quinte" di alcune emergenze. Abbiamo svolto anche altre attività, in collaborazione con le amministrazioni comunali. In particolare, siamo stati presenti,



come ogni anno, al Corso dei Fiori. Una manifestazione molto sentita e partecipata, che richiama moltissime persone. Con un afflusso così alto di persone, a volte si verificano degli inconvenienti. Come il caso del bambino che aveva perso di vista i genitori e che, grazie all'intervento di Carabinieri e Polizia Locale, affiancati dai volontari, per fortuna è stato ritrovato e ha potuto continuare a divertirsi con la famiglia. Parlando di famiglia, non posso non ricordare l'evento organizzato dagli amici della Sangiorgese Running. Una bellissima gara, anche questa molto partecipata, a cui non potevamo mancare. La manifestazione è stata intitolata a



un amico, Giuseppe Cassanelli, che ci ha lasciato. Anche se fisicamente non è più con noi, non possiamo fare a meno di ricordare che il suo esempio ci guida, non solo in ambito associativo. Penso di poter dire che Giuseppe ha insegnato molto a ognuno di noi e a tutti noi. Ci è sembrato giusto manifestare, con la nostra presenza e partecipazione all'evento, tutto il nostro affetto e la nostra riconoscenza per quanto ha fatto e per quanto ci ha insegnato. In ultimo, ricordo l'intervento di inizio giugno per la rimozione di alcuni grossi tronchi che un fortissimo temporale ha abbattuto.



Non solo San Giorgio

L'attenzione della maggioranza ai grandi temi del nostro tempo

FRANCESCA CAMPOMORI, CAPOGRUPPO SAN GIORGIO BENE COMUNE

Viviamo in una realtà sempre più globalizzata, in cui le dinamiche internazionali hanno risonanze e ricadute anche locali: basti pensare alla crisi energetica seguita all'aggressione russa all'Ucraina, o a quella in cui siamo ancora immersi dopo l'attacco degli Stati Uniti all'Iran.

Per questo il nostro gruppo ha scelto di mantenere alta l'attenzione su ciò che accade attorno a noi. E di prendere posizione quando necessario.

"È una perdita di tempo presentare mozioni su questioni che non riguardano San Giorgio: tanto non cambia nulla, sono parole al vento." È questa la critica che ci è stata mossa, con particolare durezza, dalla minoranza nel Consiglio comunale di giugno, quando abbiamo presentato un ordine del giorno di ferma condanna della reintroduzione ed estensione della pena di morte in Israele, facendo nostri gli appelli di organizzazioni non governative come Amnesty International.

Noi la pensiamo diversamente. Restando fermo il nostro impegno prioritario sulle questioni che riguardano il territorio e le persone che lo abitano, crediamo che sia anche nostro dovere, come rappresentanti delle istituzioni, alzare lo sguardo e contribuire a una riflessione sui grandi temi di un presente purtroppo particolarmente buio.

Guerra e pace

Benché turbati come tutti dagli eventi seguiti al terribile e ingiustificabile attacco del 7 ottobre 2023 da parte di Hamas, abbiamo condannato il

genocidio che l'esercito israeliano ha compiuto nella Striscia di Gaza come risposta. In una mozione presentata nel settembre 2025 abbiamo chiesto di esporre la bandiera palestinese sulla sede del Comune fino alla cessazione delle ostilità: quella bandiera, colorata insieme a tante cittadine e cittadini in un evento pubblico che ha voluto essere anche un gesto di sostegno alla Flotilla, sventola ancora sulla terrazza comunale.

Le ostilità, del resto, non sono purtroppo ancora davvero cessate.

Il tema della guerra e della pace resta per noi prioritario: cosa può davvero promuovere la pace? In quale mondo ci sentiamo più sicuri? Nel marzo 2025 l'Unione Europea ha scelto la via del riarmo,

impegnandosi a investire 800 miliardi di euro in spese militari. Nella mozione che abbiamo presentato lo stesso mese abbiamo affermato con forza che, a nostro avviso, la correlazione tra riarmo e pace è illusoria e rischia di alimentare un'escalation senza precedenti.

Il Doomsday Clock — lo strumento ideato nel 1947 da un gruppo di scienziati che avevano partecipato al Progetto Manhattan per rappresentare metaforicamente il rischio di catastrofe globale — segna oggi il valore più vicino alla mezzanotte dal secondo dopoguerra. Per questo abbiamo chiesto all'Amministrazione di farsi promotrice di una cultura di pace e di disarmo, che riteniamo la vera rivoluzione possibile, e al governo di non sottrarre risorse a sanità, welfare, istruzione e prevenzione del rischio idrogeologico in nome del riarmo.

Contro la violenza sulle donne

Un altro tema che ci sta particolarmente a cuore, e che riguarda direttamente anche il nostro Comune, è il contrasto alla violenza maschile sulle donne. Ogni anno l'amministrazione, anche insieme all'Unione Reno Galliera, organizza iniziative in occasione della giornata internazionale del 25 novembre. Su questo tema sembra esserci un consenso bipartisan, ma il DDL Valditara, approvato di recente in via definitiva, ha mostrato con chiarezza la miopia del governo nel promuovere concretamente una cultura del rispetto e del consenso in un ambito cruciale come la scuola.

Nella mozione presentata nel novembre 2025 abbiamo criticato il tentativo del governo di limitare i progetti di educazione sessuo-affettiva, ribadendo quanto siano cruciali per fornire a ragazze e ragazzi gli strumenti per affrontare temi complessi: il rapporto con il proprio corpo e con il partner, la tutela dalle malattie sessualmente trasmissibili, il rispetto reciproco, il consenso. Nello stesso documento, abbiamo chiesto alla giunta di proseguire l'impegno contro la violenza e le discriminazioni di genere, intervenendo in ogni sede utile per promuoverne la trattazione nelle scuole e contrastarne le limitazioni.

Piccoli semi

Come sosteneva Edward Lorenz, "il battito d'ali di una farfalla in Brasile può provocare un tornado in Texas". Forse anche i piccoli semi che proviamo a gettare con le nostre mozioni sui grandi temi possono germogliare e produrre effetti concreti. In ogni caso, crediamo che portare all'attenzione delle istituzioni e della cittadinanza le questioni e i valori su cui si fondano le nostre democrazie sia uno dei doveri di chi amministra.

L'avanzata del cemento sta spegnendo l'anima verde del nostro paese

MASSIMO VERONESI, CENTRODESTRA SANGIORGESE (SU RICHIESTA DI UNA CITTADINA)

Già da tempo, campi agricoli lasciano il posto a complessi residenziali, rotatorie che ridisegnano la mappa della pianura e una distesa di asfalto che avanza anno dopo anno. Quello che un tempo era un tranquillo borgo rurale con una propria identità architettonica della pianura bolognese si presenta in varie aree come un grande cantiere a cielo aperto.

La lottizzazione selvaggia e la cementificazione accelerata negli ultimi anni hanno cambiato per sempre il volto di San Giorgio di Piano, sollevando dubbi e preoccupazioni tra i residenti e gli ambientalisti. Una crescita sfrenata negli ultimi anni. Il territorio comunale ha visto proliferare nuovi quartieri e aree commerciali. Se

da un lato l'espansione urbanistica viene giustificata con la necessità di rispondere alla domanda abitativa della provincia di Bologna, oltre all'introito per il Comune dei relativi oneri di urbanizzazione, dall'altro, l'impatto sul paesaggio è evidente. Il consumo di suolo viaggia a ritmi che molti considerano insostenibili per un comune di queste dimensioni, sacrificando ettari di terra fertile in nome di un progresso edilizio che sembra non guardare al futuro.

La trasformazione del territorio non è solo una questione estetica. La progressiva impermeabilizzazione del terreno riduce la capacità di assorbimento delle piogge, aumentando il rischio idrogeologico in una regione già fragile. Non si vedono

ancora i lavori per una fantomatica area boschiva nei paraggi del nuovo accesso all'interporto.

A questo si aggiungono la perdita di biodiversità e l'aumento del traffico veicolare, con un conseguente peggioramento della qualità dell'aria. Gli introiti per oneri di urbanizzazione, sino a che punto saranno sufficienti a coprire i costi generati dai danni prodotti? Come mai i componenti "verdi" delle maggioranze che si sono susseguite in consiglio comunale mai si sono attivati contro questo scempio?

Quale futuro per il territorio? Mentre i nuovi cantieri avanzano, la cittadinanza si interroga sulla reale necessità di queste lottizzazioni. Diventa urgente un cambio di rotta che metta al centro il recupero dell'esistente, la rigenerazione urbana e la tutela delle ultime aree verdi rimaste. San Giorgio di Piano non può permettersi di perdere la propria identità, sommersa da una colata di cemento che rischia di cancellare la storia e la bellezza della nostra terra.

SP4 GALLIERA: UN'AMMINISTRAZIONE INEFFICIENTE E SCUSE CHE NON REGGONO

Fratelli d'Italia promette impegno e ascolto

COORDINAMENTO FRATELLI D'ITALIA S. GIORGIO DI PIANO, CON IL CONSIGLIERE COMUNALE CLAUDIO VERRI

Abbiamo presentato un'interrogazione precisa sulla situazione della SP4 Galliera, oltre aver scritto un articolo sul Carlino Bologna, mettendo nero su bianco le evidenti criticità della SP4 e i disagi quotidiani che i cittadini affrontano ogni giorno. La risposta dell'amministrazione comunale? Vaga, quasi ridicola, un semplice palleggio di responsabilità sui livelli superiori, senza un piano concreto né soluzioni tangibili. In sostanza, ci siamo trovati di fronte a una giunta che preferisce lo scaricabarile invece di affrontare il problema.

In un territorio in crescita come il nostro, era prevedibile un aumento del traffico e quindi una maggiore pressione sulle infrastrutture. La

questione non è la crescita, che non intendiamo demonizzare, ma l'assenza di adeguamenti infrastrutturali che questa amministrazione ha trascurato di mettere in campo nei tempi dovuti. Quello che ci indigna è che l'amministrazione non ha minimamente considerato queste difficoltà, evidenti e prevedibili. Non è stato fatto nulla, e ancora oggi si sta facendo poco o niente. Questo non è più accettabile, soprattutto per i cittadini che vivono ogni giorno questi disagi. Oggi ci troviamo di fronte a una realtà innegabile di mal gestione: la SP4 Galliera è un nodo critico, con tempi di percorrenza assurdi, semafori inadeguati e una viabilità che mette a dura prova i residenti. È un problema

reale, vissuto sulla pelle dei cittadini, e non può più essere ignorato. Il problema della SP4 Galliera non cadrà nel dimenticatoio. Noi continueremo a vigilare, a denunciare l'inefficienza di chi amministra oggi San Giorgio di Piano e a chiedere soluzioni concrete non chiacchiere!

Fratelli d'Italia ribadisce il proprio impegno senza se e senza ma nell'affrontare questo e ogni altro problema che i cittadini ci segnaleranno. Invitiamo tutti i cittadini a seguirci sulle nostre pagine Facebook: FRATELLI D'ITALIA SAN GIORGIO DI PIANO dove continueremo a parlare di politica locale, ascoltare le vostre segnalazioni e portare avanti le nostre iniziative.



Un anno di opposizione seria

Tra controllo, proposte e difesa dei cittadini

RICCARDO RUSSO, INSIEME PER SAN GIORGIO

Essere all'opposizione non significa limitarsi a criticare. Significa controllare, approfondire, proporre e, soprattutto, dare voce a quei cittadini che troppo spesso non trovano risposte dall'amministrazione comunale. Anche nell'ultimo anno abbiamo svolto questo compito con determinazione, portando in Consiglio Comunale e nell'Unione Reno Galliera numerose interrogazioni e richieste di chiarimento su questioni che riguardano direttamente la vita quotidiana dei sangiorgesi. Abbiamo acceso i riflettori sullo stato delle nostre strade e delle infrastrutture comunali, segnalando criticità che molti cittadini vivono ogni giorno.

maggiore chiarezza sui criteri di assegnazione e sulle procedure adottate. Abbiamo inoltre seguito con attenzione i temi della sicurezza, delle truffe ai danni degli anziani, della tutela del patrimonio pubblico e della valorizzazione delle aree verdi, presentando proposte e sollecitando interventi concreti. In questi mesi è emerso con evidenza un diverso approccio amministrativo.

Da una parte un'opposizione che studia gli atti, approfondisce i problemi e porta in aula questioni concrete; dall'altra una maggioranza che troppo spesso tende a minimizzare le criticità o a liquidare le osservazioni come semplici polemiche politiche. Noi continueremo a svolgere il nostro ruolo senza sconti ma con senso di responsabilità. Quando le scelte saranno nell'interesse della comunità non faremo mancare il nostro sostegno; quando invece rileveremo inefficienze, ritardi o mancanza di trasparenza continueremo a segnalarli con fermezza. Un ringraziamento particolare va ai tanti cittadini che quotidianamente ci contattano, segnalano problemi e condividono idee e proposte. È grazie a questo rapporto diretto con il territorio che possiamo portare nelle istituzioni le reali esigenze della nostra comunità. Il nostro impegno proseguirà con la stessa determinazione che ci ha contraddistinto fino ad oggi: vigilare sull'operato dell'amministrazione, difendere gli interessi dei cittadini e lavorare per una San Giorgio di Piano più sicura, più efficiente e più vicina alle esigenze delle famiglie, dei lavoratori, delle imprese e delle associazioni del territorio. Perché fare opposizione significa controllare il potere, ma soprattutto servire la comunità.



Progetto giornalino scolastico

Ciao a tutti e tutte, siamo Mari Guidoreni e Sofia Newton della Scuola Media 'Colombo' di San Giorgio, e siamo felicissime di presentarvi il progetto del nostro giornalino scolastico nato nel 2025-26. Il giornalino si chiama Lacampanell@ e quest'anno, per iniziare, ne abbiamo fatto uscire due numeri, di cui abbiamo inserito i QR code che potete inquadrare col vostro cellulare, se avete voglia di leggerli.



Facciamo parte di questo progetto insieme ad altre persone e, come sempre, abbiamo cercato di rendere questo giornalino unico nel suo genere.

Come abbiamo lavorato: per creare questo giornalino ci siamo trovati a scuola nei pomeriggi dopo le lezioni. Ci dividevamo in piccoli gruppi, ognuno concentrato su un compito diverso, e a fine giornata ci riunivamo tutti insieme. Abbiamo creato un account a cui tutti i ragazzi dell'Istituto potevano inviare i loro articoli, che noi abbiamo impaginato. Con l'aiuto dei professori, che ringraziamo tantissimo, abbiamo assemblato i pezzi e impaginato tutto al computer.

La notizia più importante è che abbiamo formato una nuova redazione! Non è un club chiuso: ogni alunna e alunno può partecipare e inviarc i propri lavori (poesie, racconti, disegni o articoli).

In questi primi numeri abbiamo parlato di tutto ciò che rende speciale la nostra scuola:

- Spazio alla creatività: una selezione di poesie e racconti.
- Esperienze indimenticabili: il racconto del viaggio in Francia fatto dai nostri compagni di terza.
- Laboratori e progetti: quello che abbiamo sperimentato nei laboratori a scuola.
- Cultura e spettacoli: una sezione dedicata alla cultura generale e a quello che succede nel mondo, dai grandi eventi come Sanremo fino all'arte.

IL NOSTRO IMPEGNO NEL CCRR

Oltre a fare il giornalino, facciamo parte del CCRR (Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze) e crediamo sia importante usare questo spazio per parlare di temi che contano. Come nel primo numero, quando abbiamo affrontato il tema della violenza sulle donne, vogliamo continuare a riflettere su argomenti importanti. Inoltre, da membri del CCRR, abbiamo avuto l'occasione di visitare la nuova scuola che stanno costruendo: è davvero una scuola bellissima e non vediamo l'ora che sia pronta! Questo giornalino è il nostro modo di condividere idee e passioni tra i "corridoi" e le "strade". Speriamo vi piaccia leggerlo tanto quanto a noi è piaciuto scriverlo.

Mari Guidoreni e Sofia Newton

LE ATTIVITÀ DI FRATELLI TUTTI, A 3 ANNI DALLA FONDAZIONE

MARIO BEGHELLI, PRESIDENTE FRATELLI TUTTI ODV

Fratelli Tutti ha già tre anni di attività, con sempre maggiore desiderio di porsi al servizio. Abbiamo iniziato le nostre attività per essere braccia e gambe delle Caritas della nostra zona pastorale, per rispondere alle esigenze del territorio. In particolare, l'attenzione all'incontro con le persone. In questi tre anni la distribuzione alimentare si è configurata come servizio principale, sentendo l'esigenza di incontri formativi che ci richiama al fatto che al centro di tutto deve esserci la relazione, mantenendoci distanti dalla tentazione del pregiudizio. Dobbiamo sentirci chiamati a rispondere a una richiesta. Nel tempo il numero dei volontari è cresciuto, così come è cresciuto il numero delle persone fragili da supportare. La nostra consapevolezza è che non dobbiamo sentirci risolutivi delle problematiche, ma sentirci loro vicini. Nonostante le incognite, questi primi tre anni hanno fatto nascere in noi lo stupore e la commozone; intravediamo segni di speranza e ci rendiamo conto che insieme tanto è possibile. Il grande male, infatti, è dato da solitudine e isolamento. Fratelli Tutti è una mano tesa a chi vuole dare una mano e a chi ha bisogno di una mano. Dobbiamo tenere desta l'attenzione al prossimo e non cedere al solo "fare". Oltre alla distribuzione alimentare, ci sono i seguenti progetti.

1 - Accoglienza in Italia, grazie all'impegno di Fratelli Tutti Odv in collaborazione con l'ospedale Rizzoli, di un bimbo eritreo di nome Kurubiel, bisognoso di importanti interventi ortopedici, cure mediche e terapeutiche, accompagnato dalla sua mamma. Da circa un anno e mezzo, questo bambino ci tiene desti nella consapevolezza della nostra inadeguatezza. Comunque, continuiamo con dedizione e spirito di sacrificio. Cerchiamo di convivere con le frustrazioni, anche nella fatica della relazione con altre culture, sperimentando che le aspettative reciproche non sempre collimano. Le cure del bambino stanno andando molto bene, ma il percorso non è ancora concluso.

2 - Doposcuola gratuito San Giorgio di Piano: i volontari impegnati sono 5-6 e gli studenti sono circa 15. Al momento le attività sono svolte presso la biblioteca comunale, ma senz'altro occorre individuare un'alternativa, perché spesso gli spazi sono già occupati. È rivolto ai bambini più fragili.



La visita del Cardinale Matteo Maria Zuppi

3 - Supporto alle persone senza fissa dimora, con consegna bi/trimensile di un pasto caldo, panini, coperte, giubbotti, maglioni e quanto la provvidenza generosamente dona. Soprattutto in inverno, il materiale per stare caldi è molto richiesto.

Anche in questo caso, è sensibile l'aumento dei bisognosi. Recentemente abbiamo avuto un incontro con alcuni giovani, interessati ad approfondire la conoscenza di questo specifico servizio, per aiutarci e incrementare anche la possibilità di ascolto e dialogo con chi si trova ai margini della nostra città e periferia. Tra le attività di autofinanziamento, il più rilevante progetto realizzato è senz'altro quello che ha portato all'acquisto del furgone, che si precisa essere a disposizione della zona pastorale e delle sue varie attività, non solo quelle afferenti alla distribuzione alimentare. Grazie al mezzo, è ora possibile avere scambi significativi con altre realtà, come ad esempio le Cucine popolari, e di prendere al volo occasioni di approvvigionamento che si rendono disponibili.

Le principali voci di uscita riguardano le cure mediche per Kurubiel, le utenze del centro distribuzione, le spese vive del furgone e l'acquisto di alcuni generi alimentari. Le entrate sono date principalmente da donazioni e quote sociali. È gradita l'iscrizione di nuovi soci ATTIVI, disponibili alla collaborazione nei progetti.

Le donazioni sono totalmente deducibili. È possibile, in sede di dichiarazione dei redditi, donare il 5x1000 senza alcun costo. FRATELLI TUTTI Odv - C.F. 91437810376 Iban: IT 11V070723705000000071048

SAV: 40 ANNI A SERVIZIO DELLA VITA

ANGELA PORCARELLI, PRESIDENTE SAV GALLIERA ODV



Il SAV (Servizio accoglienza alla Vita del Vicariato di Galliera ODV), è un'associazione nata nel 1986, dopo un confronto avviato fra persone provenienti

dalle 15 parrocchie del Vicariato, per essere al fianco di mamme in attesa, difendendo da sempre il valore della Vita, dal concepimento fino alla morte naturale. Sostenuti negli anni da persone competenti e fatto tesoro dei loro consigli e delle loro testimonianze, segnate da fatiche, delusioni, ma soprattutto da disponibilità, abbiamo continuato il nostro lavoro, giorno dopo giorno, giungendo così nel 2026 a 40 anni di attività.

Il SAV è operativo in via Ramponi 40/A a San Giorgio di Piano, con un punto

d'ascolto gestito da un'assistente sociale, che lavora in rete con gli altri servizi offerti sul territorio; nel magazzino adiacente, il materiale, ricevuto dai tanti donatori, viene gestito dai volontari, dando vita al progetto "RicicliAMO": in questo modo chi si rivolge all'associazione trova il materiale necessario per accogliere il neonato e per farlo crescere (indumenti, attrezzature per bambini, biancheria, ecc.) Ogni anno, in occasione della Giornata nazionale per la Vita, la prima domenica di febbraio, è ormai tradizione la vendita delle colorate primule: "Una primula per la Vita", a simboleggiare la ripresa della vita e delle fioriture a primavera.

I volontari sono impegnati sul campo anche a novembre, durante la settimana "In farmacia per i bambini", iniziativa promossa dalla Fondazione Francesca Rava, resa possibile grazie a un'attiva e

stretta collaborazione con le farmacie della zona. Vengono raccolti prodotti che ci permettono di sostenere tanti bambini che, in diversi contesti sociali ed economici, affrontano momenti di difficoltà e povertà.

Alcuni numeri di questi 40 anni di attività: 1.150 sono state le nostre assistite e 621 le gravidanze seguite. Purtroppo, fra questi numeri ci sono anche mamme che hanno deciso di interrompere la gravidanza: per tutte c'è sempre stato un dialogo aperto e un supporto nella libera decisione di ciascuna.

Grazie al contributo di tanti e alla collaborazione preziosa dei volontari, continuiamo la nostra attività a sostegno della vita.

Per ulteriori informazioni sui progetti e sulla nostra attività seguici su savgalliera.org e sulla nostra pagina Facebook.



SPI-CGIL: PER IL MEGLIO BASTA FIRMARE

CINZIA GAROFANI E MARIA GRAZIA CAMPANA, SPI-CGIL SAN GIORGIO DI PIANO

La Cgil, dal 15 maggio 2026, ha lanciato la campagna di raccolta firme per due proposte di legge di iniziativa popolare:

1^ sulla salute - 2^ sugli appalti.

La prima proposta riguarda il diritto alla salute, con il rilancio del servizio sanitario nazionale;

la seconda proposta sostiene che i diritti non si appaltano: stesso lavoro, uguale contratto in tutto il territorio bolognese.

Prosegue nel territorio metropolitano, anche a San Giorgio di Piano, la mobilitazione per la raccolta firme: il gazebo dello SPI-CGIL è presente al mercato settimanale il terzo lunedì di ogni mese, ma si può firmare anche nella nostra nuova sede, in via Garibaldi 12/1.

Chi ha già firmato, può aiutarci col passaparola ad amici, colleghi, parenti



e conoscenti, contribuendo così a rafforzare una sanità pubblica più giusta ed efficiente e un sistema degli appalti più trasparente e di qualità. Alcuni punti fondamentali nella proposta di legge per il diritto alla salute:

7,5% del PIL;

- il personale sanitario assunto a tempo indeterminato, valorizzato economicamente e professionalmente;
- l'assistenza sul territorio va attivata e sviluppata in modo omogeneo;
- tempi d'attesa: non infiniti, ma con visite e cure garantite, e rispettate;
- non autosufficienza: diritto all'assistenza con una copertura pubblica universale, potenziamento dell'assistenza domiciliare, residenziale e semiresidenziale.

Nella proposta di legge sugli appalti, ecco alcuni punti fondamentali:

- chi lavora in appalto deve avere stesso salario e stessi diritti dei dipendenti del committente;
- più tutele per i lavoratori autonomi: basta sfruttare le partite Iva;
- più responsabilità dei committenti privati, per ridurre il rischio di incidenti e infortuni; salari e diritti con risarcimento in caso di appalto illecito e riconoscimento automatico di assunzione diretta dei lavoratori;
- catene dei subappalti: vietate nei settori e territori a rischio mafie e criminalità organizzata;
- diritto di informazione a quali siano le condizioni sulle attività da appaltare; consultazione dei lavoratori nelle aziende con più di 15 dipendenti.

Vi invitiamo a firmare per tutelare diritti fondamentali, per noi, per i nostri figli, per i nostri nipoti: costruiamo per loro più certezze e un futuro migliore!

FIDUCIA NEI GIOVANI PER CORREGGERE IL NOSTRO RAPPORTO CON LA NATURA

VINCENZO TUGNOLI, AGRONOMO E GUARDIA ECOLOGICA VOLONTARIA

Noi Guardie Ecologiche Volontarie crediamo molto nell'impegno delle nuove generazioni per riportare sulla retta via il rapporto fra la civiltà industriale e la natura.

Nell'anno scolastico appena concluso, in accordo con gli insegnanti dell'Istituto comprensivo di San Giorgio di Piano, abbiamo programmato 39 incontri per trasmettere agli studenti delle Primarie i benefici per l'ambiente portati da farfalle, api, zanzare, alberi, energie rinnovabili e il lupo. Filmati, slide, uscite nei parchi e laboratori hanno permesso di trasmettere ai ragazzi un approccio corretto con l'ambiente, un sistema vivo che ci circonda, ci sostiene e ci chiede cura, partendo dall'importanza degli alberi per la nostra sopravvivenza. Coinvolgentela scoperta da parte dei ragazzi del mondo di api e farfalle, attraverso un percorso che unisce biologia, meraviglia e responsabilità. Noi GEV abbiamo illustrato le caratteristiche dei lepidotteri, il loro ruolo ecologico e le strategie di sopravvivenza. Un momento veramente intenso è stato osservare in tempo reale una crisalide e il suo sfarfallamento: una Vanessa che, dopo aver disteso le ali, è stata liberata all'aperto. Un gesto semplice, ma capace di trasformarsi in una lezione di ecologia emotiva: la natura si comprende davvero

solo quando la si incontra.

E ora un invito per gli adulti: un gesto che aiuta a mantenere più puliti e decorosi i nostri portici dalle deiezioni liquide dei nostri amici cani. Il nuovo regolamento di Polizia urbana e rurale recita infatti, oltre all'obbligo di raccogliere le deiezioni solide, che: "Gli accompagnatori di cani lungo portici, marciapiedi e strade dei centri storici, devono essere muniti di un contenitore con adeguata quantità d'acqua e provvedere alla immediata diluizione delle deiezioni liquide e alla ripulitura di eventuali tracce di quelle solide".

Attenzione anche a un'altra norma per prevenire inondazioni: "È fatto obbligo di provvedere, entro il 30 aprile ed entro il 15 ottobre di ogni anno e comunque secondo necessità (qualora l'erba in banchina stradale superi cm 100 di altezza) alla pulizia dei fossi di scolo, comprese le banchine stradali di proprietà pubblica, i canali di sgrondo, la pulizia degli imbocchi intubati e tratti tombati, la rimozione dei rifiuti e il mantenimento delle quote di scorrimento dei reflui in modo da evitare il formarsi di depositi di materiali vari, quali terra, pietrame e simili che, in caso di abbondanti precipitazioni atmosferiche, possano impedire il naturale deflusso delle acque meteoriche". Con l'impegno di tutti l'ambiente sarà "un nostro amico"!



LA SANGIOGESE SONIA BARBIERI TRIONFA AL WORLD AGILITY CHAMPIONSHIPS 2025



Dal 17 al 22 giugno 2025 si è svolto in Svizzera il World Agility Championships. Sonia Barbieri, nostra compaesana, insieme alla sua border collie Neemari Devi detta Neem, ha rappresentato l'Italia nella categoria Large, vincendo la manche della specialità Jumping e portando così a casa il titolo di campionesse del mondo! L'agility è uno sport di tecnica e velocità, nel quale conduttore e cane hanno un affiatamento unico e insieme devono affrontare un percorso di 20-22 ostacoli nel minor tempo possibile e senza penalità (errori, rifiuti, penalità tempo).

S. B., REM Agility Team, Castelfranco Emilia

CORSO DEI FIORI: UNA TRADIZIONE CHE CI UNISCE

CHIARA CACCIARI, PRES. ASS. CORSO DEI FIORI APS

Anche quest'anno ho avuto l'onore di vedere il Corso dei Fiori trasformare le nostre strade in un luogo di incontro, creatività e condivisione, regalando alla comunità un evento capace di unire generazioni diverse nel segno della tradizione.

Per me questa manifestazione rappresenta qualcosa di speciale: quest'anno ricorrono vent'anni del mio impegno nel Corso dei Fiori, prima come segretaria e oggi come Presidente. Vent'anni vissuti con passione, dedizione e profondo senso di appartenenza a una realtà che, anno dopo anno, continua a emozionarmi.

Dietro ogni carro, ogni allestimento e ogni momento di festa ci sono mesi di lavoro, sacrifici, idee e passione. Le undici compagnie protagoniste del Corso dei Fiori rappresentano il cuore pulsante della manifestazione: gruppi di volontari che, con entusiasmo e spirito di collaborazione, dedicano tempo ed energie per rendere possibile un appuntamento atteso da tutto il territorio.

Come Presidente, desidero rivolgere un sincero e sentito ringraziamento a ciascuna compagnia per l'impegno, la fantasia e la capacità di lavorare insieme, valorizzando il senso di appartenenza e contribuendo a mantenere viva una tradizione che cresce e si rinnova anno dopo anno.

Il mio grazie va ai responsabili delle compagnie, ai volontari, alle collaboratrici e ai collaboratori, alle famiglie che sostengono questo grande lavoro dietro le quinte, alle associazioni coinvolte, agli sponsor, alle istituzioni, alle forze dell'ordine, ai servizi di emergenza e a tutte le persone che hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento.

Il Corso dei Fiori non è soltanto una manifestazione: è il risultato dell'impegno condiviso di un'intera comunità, capace di fare squadra e di trasformare la passione in bellezza. Sono certa che il futuro di questa manifestazione continuerà a essere scritto grazie all'entusiasmo e alla dedizione delle nostre undici compagnie, autentico motore di una tradizione che ci rende orgogliosi.

L'appuntamento è già al prossimo anno, con la volontà di continuare a crescere insieme e di custodire, con passione e responsabilità, il valore più autentico del nostro Corso dei Fiori.



25 ANNI DI GIANBARLÀN: Una mostra in Sala Giulietta

MATTEO GARUTI, PRES. "I GIANBARLÀN"



Per noi Gianbarlàn il Corso dei Fiori 2026 è stato davvero speciale. Oltre alla tradizionale sfilata, infatti, per celebrare il primo quarto di secolo della compagnia abbiamo organizzato una mostra aperta a tutti, che si è svolta mercoledì 3 giugno presso la Sala Giulietta.

Grazie a un'accurata ricerca tra soffitte e garage, siamo riusciti a raccogliere gran parte del materiale prodotto dal 2001 fino ad ora: striscioni, fotografie, cimeli e oggetti vari, alcuni dei quali, dopo

tanti anni, avevamo quasi dimenticato. Per la prima volta, infatti, abbiamo potuto rivedere e rivivere tutto ciò in un unico momento, condividendolo con il pubblico.

Pur mantenendo il nostro stile – ignorante per definizione! – la mostra è stata concepita e curata come una vera e propria esposizione antologica, suddivisa in un percorso costituito da quattro spazi distinti.

All'entrata, i visitatori erano accolti dalle fotografie del gruppo e dei carri, disposte in ordine cronologico partendo dal 2001, quando la compagnia è stata fondata, fino al 2025. Oltre alle foto, alcuni cimeli emblematici della nostra storia ad arricchire i pannelli espositivi. Proseguendo, al centro abbiamo issato due lunghe corde con tutte le nostre maglie, da quella del nostro primo Corso dei Fiori (2002), fino a quella di quest'anno, a formare un doppio corridoio.

Nel lato della sala posteriore alle tribune, invece, abbiamo creato una galleria dedicata al Torneo dei Fiori del 2007, che ci vide vincitori: le divise indossate dai nostri giocatori, la mitica coppa e i grandi striscioni che hanno accompagnato il nostro tifo, durante quelle memorabili partite.

Lungo il perimetro della sala, infine, la parte più coreografica: tutti i grandi striscioni dipinti a mano da Gaga che negli anni hanno addobbato le sponde delle torrette dei nostri carri, una delle peculiarità stilistiche dei Gianbarlàn. Alti circa quattro metri e larghi quasi due, sono stati issati in verticale sfruttando la struttura della sala, disposti dal più datato (2003) al più recente (2025), al quale ha poi fatto seguito quello montato sul carro di quest'anno. Un posto d'onore, sul palco, è stato riservato ai ritratti di Berga (Marco Bergamini) e Lorri (Luca Lorenzoni), gli unici pezzi della collezione che vengono montati sul nostro carro ogni anno, in perenne ricordo di due amici e fondatori della compagnia scomparsi anni fa. Oltre alla parte visiva, la mostra ne ha avuta anche una da ascoltare, con Dj Ninni e con i nostri "discorsi", registrazioni goliardiche tra il serio e il faceto tipiche dei Gianbarlàn, realizzate su basi musicali note, che ogni anno ironizzano sulla compagnia e sul Corso dei Fiori.

Dopo le prove generali della coreografia danzante – che ha poi inaugurato il Corso di quest'anno, che eccezionalmente abbiamo aperto come primo carro – la serata si è conclusa con la proiezione di un video speciale sul nostro 25°. Lo abbiamo realizzato assemblando i videomessaggi con saluti e pensieri sui Gianbarlàn, ricevuti dai membri della nostra compagnia, ma anche da autorità e amici. Lo sforzo per allestire l'ampio spazio della Palestra polivalente è stato notevole, da parte nostra un ringraziamento a chi si è

continua a pagina 18



segue da pagina 17

impegnato per questo evento speciale e a chi ci ha aiutato nel realizzarlo. Speriamo che il risultato sia stato apprezzabile e di essere riusciti a trasmettere almeno un po' della nostra passione e delle emozioni che hanno accompagnato questa storia, una storia di amicizia, una storia sangiorgese. Sin dalla nostra fondazione, ci siamo posti la missione di animare il Corso dei Fiori e di portare novità. Anche questa iniziativa ha proseguito nell'intento: è stata la prima mostra completa dedicata a una compagnia del Corso, e ci auguriamo che in qualche modo abbia potuto lasciare un seme per rendere ancor più speciale e unico il nostro amato Corso dei Fiori.

San Giorgio di Vino 2026: l'evento cresce e ottiene il patrocinio regionale



Il 9 e 10 maggio scorsi si è svolta la quinta edizione di *San Giorgio di Vino – Vini di Bologna e Vini d'Italia*, l'evento enologico che ormai è diventato un appuntamento atteso della primavera sangiorgese, per tante persone residenti nel nostro Comune e non solo. Quest'anno i portici hanno ospitato quasi 70 cantine da tutta Italia, oltre a due gradite presenze dalla Slovenia e a una dalla lontana Georgia. Sin dalla prima edizione del 2022, costante è stata la crescita

della partecipazione, sia da parte del pubblico sia dei produttori, con tante richieste da parte di nuove aziende, alcune delle quali purtroppo non è stato possibile accogliere per limiti di spazio. La manifestazione 2026 è stata inaugurata dalla Compagnia dell'Arte dei Brentatori, gruppo di rievocazione storica bolognese che valorizza il vino come elemento culturale e tradizionale, insieme a Irene Priolo, Assessora alla Pianificazione territoriale della Regione Emilia-Romagna. L'evento, infatti, quest'anno ha ottenuto il patrocinio regionale, un importante riconoscimento istituzionale a coronare l'impegno per la cultura enologica e per il territorio. Ad arricchire l'offerta durante le due giornate, tre degustazioni guidate a cura di Aies (Accademia internazionale enogastronomi sommelier) dedicate alle produzioni di specifici territori italiani, che si sono svolte nella suggestiva cornice monumentale di Porta Ferrara. Ad aprire la giornata di domenica 10 maggio, come sempre, è stata la corsa podistica amatoriale di beneficenza SANGIORGIOTEN, organizzata dai Quasi Atleti, mentre nel pomeriggio la tradizionale Gara del Salame ha visto per la prima volta la presenza di Roberto "Bertéin" Serra, grande esperto di dialetto bolognese, che ha condotto e commentato la competizione, vinta dal gruppo di Samuele Bonzagni di San Matteo della Decima. La nostra gratitudine a tutte le persone che hanno partecipato all'evento, ai volontari e alle volontarie, alle aziende presenti, agli sponsor e a chi ci ha sostenuto nell'organizzazione e nella realizzazione: al Comune, alla Proloco e alla Parrocchia di San Giorgio di Piano, alla Comunità Maranà-tha e a Riolo Protezione Civile per il supporto tecnico e logistico. Il ricavato dell'evento anche quest'anno sarà devoluto in beneficenza e prossimamente comunicheremo sui nostri canali social tutte le associazioni e le iniziative destinate.

Come in tanti già sanno, i progetti di San Giorgio di Vino proseguono con il nostro corso di avvicinamento al vino: la quinta edizione, con ogni probabilità, sarà pianificata per questo autunno-inverno. Vi invitiamo quindi a seguire San Giorgio di Vino su Facebook e Instagram, per restare aggiornati su iniziative e comunicazioni. Un brindisi e a presto!

Matteo Garuti, San Giorgio di Vino

QUINDICI ANNI DI PASSIONE, VOLONTARIATO E SOLIDARIETÀ La storia della Festa della Birra

GIORGIA MELI, PRES. AMICI DELLA BIRRA

Ci sono storie che nascono quasi per gioco e che, con il tempo, diventano un punto di riferimento per un'intera comunità. È proprio ciò che è accaduto alla Festa della Birra di San Giorgio di Piano, nata nel 2012 dall'entusiasmo di un gruppo di ragazzi desiderosi di creare un momento di aggregazione per il proprio paese.

A distanza di quindici anni, quella che era una semplice idea è diventata una realtà consolidata. Quest'anno celebriamo la tredicesima edizione, un traguardo che rappresenta molto



più del successo di una manifestazione: è la dimostrazione di quanto la passione, la dedizione e lo spirito di volontariato possano trasformare un sogno in qualcosa di importante per tutta la comunità.

Dietro ogni serata di festa ci sono decine di persone che dedicano gratuitamente il proprio tempo, sacrificando serate e giornate del proprio lavoro. I volontari dell'Associazione Amici della Birra sono il cuore pulsante dell'evento. Affrontano ogni anno nuove sfide, tra adempimenti burocratici, organizzazione, logistica e responsabilità sempre più impegnative, ma non perdono mai l'entusiasmo e la voglia di mettersi al servizio degli altri. Il vero successo della Festa della Birra, infatti, non si misura soltanto dal numero di partecipanti, ma soprattutto dal suo obiettivo più importante: raccogliere fondi da destinare a iniziative di beneficenza e a sostegno di enti e associazioni del territorio. Ogni bicchiere spillato e ogni ora dedicata all'organizzazione contribuiscono concretamente a fare del bene. Da tre anni ho l'onore di ricoprire il ruolo di Presidente dell'Associazione Amici della Birra e sento il dovere di esprimere un ringraziamento sincero a tutti i volontari. Senza il loro impegno, la loro disponibilità e il loro senso di appartenenza, tutto questo non sarebbe possibile. Sono loro la vera forza della nostra Associazione e l'esempio più bello di come il volontariato possa creare legami di amicizia, "Questa festa siete voi". Un sentito grazie va anche ai nostri sponsor, che continuano a credere nel progetto e a sostenerci con fiducia, e all'Amministrazione comunale di San Giorgio di Piano, che negli anni ha accompagnato la crescita della manifestazione. Guardando al percorso fatto, possiamo essere orgogliosi di ciò che abbiamo costruito insieme. Ma la soddisfazione più grande non è arrivare alla tredicesima edizione: è sapere che, anno dopo anno, continuiamo a farlo con lo stesso entusiasmo del primo giorno, uniti dalla voglia di stare insieme e di restituire qualcosa di bello. Perché la Festa della Birra non è soltanto una festa. È una storia di amicizia, volontariato, solidarietà e amore per il proprio territorio.

COMITATO IMPIANTI SPORTIVI ZANARDI: MENO COSTI PER LE SOCIETÀ, PIÙ SPORT PER LA COMUNITÀ

Riduzione del 10% delle tariffe degli impianti per la stagione 2026/27 e un nuovo obiettivo: rendere lo sport accessibile a tutti

ANTONIO BASILE, RESPONSABILE COMUNICAZIONE CIS ZANARDI

In un periodo in cui molti centri sportivi faticano a sostenere costi sempre più elevati o sono costretti a ridimensionare le attività,



a San Giorgio di Piano si sceglie una direzione diversa: investire nello sport rendendolo più accessibile.

Il CIS Zanardi A.S.D., che gestisce gli impianti comunali di via Argelato e via Bentini, ha deliberato una riduzione del 10% delle tariffe di utilizzo di palestre e campi per la stagione sportiva 2026/2027. Una decisione concreta, che coinvolge una realtà che rappresenta oggi un punto di riferimento per il territorio: oltre 700 tesserati di tutte le età e circa 2.500 persone coinvolte ogni settimana, tra dirigenti, istruttori, tecnici, genitori e familiari che vivono gli impianti per dieci mesi all'anno.

Dietro ai numeri ci sono persone, relazioni e opportunità. Per molte famiglie, infatti, il costo dell'attività sportiva rappresenta ancora oggi il confine tra la possibilità di praticare sport e il rischio di dovervi rinunciare. Una quota in meno può significare una possibilità in più.

La riduzione delle tariffe consentirà alle associazioni sportive di alleggerire i costi di gestione e continuare a investire nell'attività educativa e formativa svolta quotidianamente con bambini, ragazzi e adulti.

La decisione è stata condivisa dal direttivo composto dal presidente Raffaele Rioso, dal vicepresidente Francesco Pichierri,

dai consiglieri Francesco Liberato, Liviana Albertazzi e Anna Wegrzyn, e dal tesoriere Antonio Basile.

«Grazie a una gestione attenta dei costi, alla digitalizzazione dei servizi e al contributo dei partner del territorio – spiega il presidente Raffaele Rioso – oggi possiamo applicare questa riduzione. È un modo per ringraziare le società che ogni giorno animano i nostri impianti e investono sui giovani».

Tra le realtà che beneficeranno della misura figurano A.C.D. Basca 2002, Pallacanestro San Giorgio 2014 A.S.D., Paolo Poggi Volley A.S.D., Judo Club San Giorgio A.S.D., Yamato Damashii Karate A.S.D., Mousikè Centro Educazione alla Danza, Polisportiva Funo A.S.D. per il pattinaggio, A.S.D. Atletica San Giorgio, Ginnastica Dinamica Militare Italiana ed Empire Volley.

«Il lavoro di squadra tra direttivo, amministrazione e sponsor ci ha permesso di raggiungere questo risultato – aggiunge il vicepresidente Francesco Pichierri –. Continueremo a investire in efficientamento e servizi per rendere gli impianti sempre più accessibili».

Sulla sostenibilità economica dell'intervento interviene anche il tesoriere Antonio Basile: «Ogni risorsa ottimizzata è stata destinata alla riduzione delle tariffe. L'obiettivo resta garantire continuità, qualità e accessibilità all'attività sportiva del territorio».

Ma il percorso non si ferma qui.

Il prossimo obiettivo del CIS Zanardi è l'attivazione del progetto "Fondo Sport x Tutti", un fondo territoriale pensato per garantire l'accesso allo sport a bambini e ragazzi che vivono situazioni di difficoltà economica, sostenendo allo stesso tempo le società sportive di San Giorgio di Piano. L'idea è costruire una rete locale che coinvolga aziende, fondazioni, istituzioni e realtà del territorio, per raccogliere risorse da destinare alla copertura delle quote sportive dei minori e dei giovani maggiormente esposti al rischio di esclusione.

Per il CIS Zanardi lo sport non è soltanto attività fisica o competizione: è uno spazio educativo, una palestra di relazioni, un presidio sociale che crea comunità e offre opportunità.

L'obiettivo è semplice e ambizioso allo stesso tempo: fare in modo che nessun ragazzo debba rinunciare allo sport per ragioni economiche e trasformare ogni iscrizione sostenuta in un investimento sul futuro del territorio.

Il CIS Zanardi A.S.D. rivolge infine un ringraziamento al Sindaco Paolo Crescimbeni e all'Amministrazione comunale di San Giorgio di Piano, per il sostegno e la collaborazione che rendono possibile sviluppare progetti a favore dello sport e della comunità.

Perché quando una comunità rende accessibile lo sport, non finanzia soltanto un'attività: costruisce inclusione, benessere e nuove possibilità.

YAMATO DAMASHII KARATE: 40 ANNI DI ATTIVITÀ

LAURA VACCARI

Nel 2026 Yamato Damashii compie i suoi primi 40 anni di attività e per una associazione nata e cresciuta in una realtà locale è un ottimo risultato.

Molti di coloro che sono stati tra i fondatori hanno tutt'ora ruoli in associazione e praticano, alcuni nel tempo hanno seguito percorsi diversi e altri ancora si sono uniti: bambini, giovani e... diversamente giovani per condividere la strada tracciata.

Il 31 maggio i festeggiamenti di questa tappa in una cornice informale, aperta ai praticanti, alle rispettive famiglie e a coloro che nel tempo hanno fatto parte del gruppo; anche il Sindaco del Comune di San Giorgio di Piano Paolo Crescimbeni ha onorato il gruppo con la sua presenza.

L'attuale presidente Vanes Borgatti ha espresso la propria soddisfazione e orgoglio di fare parte di questa realtà, ringraziando tutti i presenti.



Allo stesso modo anche l'istruttore Remo Zanella ha fatto notare quanto sia cresciuto il gruppo nel corso del tempo, in funzione dell'impegno profuso nel divulgare questa disciplina, che va oltre alla sola pratica come attività fisica all'interno di una palestra. Il maestro Massimo Polacchini si è soffermato su una riflessione. Il karate è un'arte marziale, nulla è regalato, sono tanti i sacrifici che si affrontano per raggiungere

gli obiettivi. Ma al tempo stesso festeggiare così tanti anni significa che non è "solo" pratica in palestra, ma qualcosa in cui credere, "uno

scoglio a cui aggrapparsi nel momento del bisogno, un punto di riferimento quando si affronta una situazione di difficoltà". Avere lo stimolo per frequentare continuamente nonostante gli impegni quotidiani significa che il "lavoro" iniziato dai Maestri giapponesi e profuso con grande umiltà e passione dal Maestro Perlati ha dato buoni frutti, perché è ciò che viene dal cuore che fa la differenza.



MEMORIAL ROGER PIZZI 2026: CALCETTO E SOLIDARIETÀ AL CENTRO SPORTIVO

MARA, GIANLUCA E LUZ PIZZI

Anche quest'anno nelle giornate del 10 e 11 luglio si è svolta presso il centro sportivo "Paolo Zanardi" la settima edizione del Roger Pizzi Memorial, torneo di calcetto organizzato dagli amici e compagni di squadra di Roger per ricordarlo in nome di un affetto e un'amicizia che, malgrado la sua scomparsa, è ancora viva.

La manifestazione, che quest'anno ha coinvolto 20 squadre che si sono avvicendate in partite disputate in contemporanea su 5 campi, è stata aperta dalla bellissima esibizione di BFC senza barriere, che ci ha mostrato "sul campo" cosa significa calcio inclusivo. Naturalmente, anche quest'anno non sono mancate tutte le iniziative di contorno al Memorial, ovvero un fornito stand gastronomico in grado di rifocillare gli atleti e spettatori nelle pause di gioco, una lotteria che ha dispensato fantastici premi, un banchetto che oltre a vendere le magliette dedicate dell'evento, uguali a quelle indossate dagli atleti, offriva vari gadget. A proposito di questo, va doverosamente ricordato che quest'anno il ricavato della manifestazione sarà devoluto a Joy For Children, un'organizzazione umanitaria che utilizzerà i fondi ricevuti per un progetto di scolarizzazione per bambine e bambini rifugiati nella città di Kilis in Turchia, al confine con la Siria, per iniziative di animazione nel campetto "Juega Bonito", e per contribuire alle spese della scuola calcio per giovanissimi atleti delle società sportive Basca di San Giorgio e Lovers di Argelato.



Immagini dal campo di gioco al Centro sportivo

Come in tutte le manifestazioni sportive, è capitato che qualche volta gli animi si siano un po' accesi per "eccesso di agonismo", ma come è stato ricordato durante la cerimonia di apertura, l'obiettivo della competizione è soprattutto quello di praticare un gioco leale e corretto divertendosi, perché lealtà, correttezza e tanto divertimento sono qualità che hanno sempre contraddistinto il modo di giocare di Roger al quale il Memorial è dedicato. Molto gradita è stata la partecipazione del rapper Sonni Uno, che con la sua musica e i suoi testi ha contribuito

ancor di più al bel clima e alla riuscita dell'evento. Al termine dell'esibizione, ringraziando i partecipanti, Sonni ha compiuto un gesto molto umile e ricco di sensibilità, per niente scontato e perfettamente in linea con lo spirito del Memorial. Coinvolgendo tutti i presenti, ha invitato a fare un applauso celebrativo e commemorativo per Roger, dedicandogli così uno spazio e un momento tutto suo.

Una grande partecipazione di pubblico, atleti, volontari ha poi contribuito alla riuscita della manifestazione, che come nelle edizioni precedenti lascia un bellissimo ricordo a tutti coloro che vi hanno partecipato, e la voglia agli organizzatori di ripetersi facendo ancora meglio il prossimo anno.



Via 2 Agosto 1980
San Giorgio di Piano
N. 33 - Z.I. Stiatico

Tel. 051 4985302
Cell. 375 6723777
seigarden.it

SEIGARDEN
ORIENTAL TASTE

IL GRUPPO CICLISTICO AVIS NELLA SEF VIRTUS

ROBERTO STAGNI, PRES. AVIS CICLISTI

Dopo quasi sessant'anni di attività svolta nel ciclismo amatoriale, il Gruppo ciclistico AVIS San Giorgio di Piano si trasforma, entrando a far parte della grande famiglia bianconera della SEF (acronimo di Società Educazione Fisica) Virtus, la storica polisportiva bolognese fondata nel 1871 dal medico e professore di ginnastica Emilio Baumann. Dopo oltre un lustro in cui non si registravano più nuove richieste di tesseramento provenienti da residenti del Comune di San Giorgio, e dovendo giocoforza ricercare nuovi iscritti dal territorio circostante per poter continuare l'attività ciclistica amatoriale, ecco l'idea al Presidente Alessandro Stagni: trasformare un gruppo con limitate attrattive locali in una struttura dotata di maggiore visibilità, che potesse attrarre nuovi soci e rinvigorire le fila dell'associazione. Grazie all'amicizia personale con il Presidente della SEF Virtus Dott. Cesare Mattei, anch'egli appassionato ciclista, con il desiderio di far rinascere la sezione che fu velocipedistica, fondata nel 1891 e chiusa nel 1915 allo scoppio del primo conflitto mondiale, si sono poste le basi per l'inizio di un progetto che si è pian piano sviluppato nel tempo. Se n'è parlato per circa un anno, poi è arrivato il momento, esattamente il 3 giugno scorso, quando il Consiglio della società bianconera ha votato all'unanimità l'accettazione della richiesta del gruppo



ciclistico Sangiorgese, patrocinato dalla sezione scherma, nella figura del suo Presidente Ing. Giuseppe Sermasi, che assumendo i nuovi colori sociali, e modificando la propria denominazione

in Virtus Ciclismo Bologna, ha di fatto sancito la nascita della nuova sottosezione. Due anni da sottosezione, poi per regolamento anche il ciclismo sarà Sezione. Ma cos'è esattamente la SEF Virtus? La Polisportiva bolognese è formata da numerose Sezioni, come l'atletica, la ginnastica, la scherma, il calcio, il baseball, la pallavolo, il cricket e quella più famosa del basket, autonoma dal 1970. È attiva da oltre 155 anni, in cui ha scritto pagine di storia importanti anche a livello internazionale con i propri atleti impegnati nelle varie discipline praticate. Un esempio su tutti: la prima medaglia d'oro olimpica femminile italiana nell'atletica porta il nome di un'atleta virtussina, Trebisonda Valla, per tutti Ondina, che vinse la gara degli 80 m

ostacoli a Berlino nell'edizione dei Giochi del 1936. Fra le varie sezioni, oltre alla pallacanestro che spicca per i diciassette titoli nazionali vinti e le innumerevoli Coppe continentali fra cui le due di Eurolega, si distingue da sempre la sezione del Tennis, che proprio nel 2025 ha festeggiato i 100 anni di storia. Fra i tennisti virtussini più noti possiamo ricordare Beppe Merlo, Orlando Sirola, Paolo Canè, Omar Camporese e Raffaella Reggi, oltre a Paolo Bertolucci, uno dei quattro moschettieri che conquistarono la Coppa Davis nel 1976, compagno insostituibile di doppio di Adriano Panatta. A proposito di Adriano Panatta, come non ricordare la conquista del suo primo titolo italiano, avvenuta il 27 settembre 1970 proprio sui campi del circolo Virtus, battendo in finale Nicola Pietrangeli. Il Gruppo ciclistico AVIS di San Giorgio, pur cambiando nome, manterrà la propria autonomia e identità, conservando l'attuale sede sociale sita in via Dell'Artigiano 4/4, il proprio Consiglio direttivo e tutte le attuali cariche dirigenziali, andando a condividere con SEF i valori morali che hanno contraddistinto la Virtus in oltre un secolo e mezzo di storia. Le quattro F disposte a croce che campeggiano nel logo sotto la grande V nera e che identificano da sempre le peculiarità dell'atleta virtussino: Forte, Franco, Fermo e Fiero.

TIRO CON LA FIONDA: LA SANGIORGESE MARINA TAVELLA È ORO AI CAMPIONATI ITALIANI

BARONE CELLACCHIO



Si scrive e pronuncia Slingshot, ma si legge "Tiro con la fionda" sportiva. Da tre anni questa nuova attività, sotto l'egida della FIGeST, sta gettando speranzose e solide basi nei nostri territori.

Sì, lo so, adesso direte: "anca me da cinno al tireva... ecc.", ma qui il concetto è molto più ampio. Fermo restando la semplicità del gesto atletico, come in tutti gli Sport, se veramente vuoi emergere, ti devi allenare per bene (scrivere "duramente" sarebbe stato un avverbio un po' troppo aspro). Ma tornando a questo sport che ti porta a essere precisi anche nella vita, c'è il vantaggio di una economicità impressionante (5-30 € una fionda, 0,30 € gli elastici anche se durano soltanto 4-500 tiri), e si hanno le stesse sensazioni/soddisfazioni pari alle armi da fuoco, ad aria compresa e pure quasi come il tiro con l'arco. Se invece si ha un'indole più giocherellona, basta portare pizzette e birre, così ci si allena meglio. E i nostri tre fondatori locali queste cose le hanno imparate sulle loro braccia, trovandosi a dover competere con

avversari di decana esperienza come i forti friulani, gli umbri e gli ospitanti abruzzesi, alla loro terza presenza ai Campionati. Finalmente, dopo essere stata momentaneamente strappata dal Tiro con l'arco, una graffiante Marina Tavella ha conquistato il primo gradino del Podio Slingshot, con in tasca anche la convocazione ai Mondiali in Spagna a ottobre. Bene anche la compagine maschile, con una buona prestazione di Mauro Baldassarre che chiude 12° e, se giriamo la classifica al contrario, l'emozionato neofita Andrea Menegatti sarebbe primo. E per finire uno spazio dedicato all'arruolamento: se qualcuno fosse interessato, a settembre riprende la preparazione sportiva, ospitati al Campo di Tiro con l'arco di Argelato, ore 20:00 al martedì e venerdì, dopo un breve corso si diventa operativi.



Le origini della Festa di San Luigi: celebrazioni e curiosità dalla San Giorgio del 1860

ANNA FINI

Il nostro archivio storico a volte ci riserva delle sorprese che suscitano meraviglia ed entusiasmo, associati a stupore e qualche punto interrogativo.

È questo il caso di uno scritto che ci riporta la possibile origine della festa di San Luigi, importante evento sangiorgese, se non fosse che... il documento è stato catalogato dall'archivista di allora nel fascicolo intitolato "Carte protocollate ma sbagliate".

Protocollore, nell'ente pubblico, significa che un documento è stato inserito ufficialmente in un registro con tanto di numero specifico, data, mittente, destinatario e pozione in cui viene catalogato, così da garantire la tracciabilità per poterla ritrovare. Ma perché sbagliata? È stata protocollata in maniera errata? Riporta notizie non ufficiali, riservate o scorrette? A queste domande non riesco a dare risposte, ma mi piace pensare che sia interessante ciò che riporta.

Nel 1860 un gruppetto autorevole di sangiorgesi decise di ristabilire l'antica festa di San Luigi. Scopo dichiarato, oltre alle celebrazioni religiose e civili, era quello d'invogliare i proprietari delle case a restaurare i propri edifici, al fine di metterli in mostra risistemati in occasione della processione che percorreva ogni anno un quartiere diverso del paese.

Il reperimento delle risorse necessarie consisteva in un sistema di tassazione dettagliatamente regolamentato, mentre le modalità dello svolgimento della festa ci riportano sia chicche rare che tradizioni ancora in atto ai nostri tempi. L'esperienza della prima festa riserverà delle sorprese che porteranno a organizzare la seconda celebrazione in modo diverso.

Vi sottopongo il verbale ritrovato, lasciando ai lettori sia la curiosità di riscoprire le nostre tradizioni, sia il piacere di leggerle nel linguaggio dell'epoca, ai nostri occhi un po' arcaico (testo originale in corsivo).

*Regno d'Italia
Provincia e Circondario di Bologna
Comune di Castel San Giorgio di Piano*

Questo giorno di domenica 23 agosto 1863

Si premette che nella primavera dell'anno 1860 formavasi una commissione composta dagli Ill.mi Signori Ramponi Cav. Francesco, Mattei Avv.to Leonida, Pelagatti Germano, Pradelli Augusto, ed Annibali Serafino, il di cui scopo era diretto

a trovar modo d'istituire un'annuale Festa in San Giorgio, la quale servendo a decoro del paese, fosse nel tempo stesso di stimolo ai Proprietari delle case ridotte in pessimo stato a praticarvi i necessari risarcimenti. Radunatosi a tal fine li suddetti Signori Componenti l'anzidetta Commissione stabilirono di conserva di ripristinare l'antica Festa di S. Luigi nell'ultima domenica di Settembre d'ogni anno successivo e di sopperire ai mezzi occorrenti alla relativa sua celebrazione nei modi seguenti.

1° Coll'aprire una sottoscrizione per un'offerta settimanale de' Signori Possidenti ed Esercenti del Comune.

2° Col curare altra settimanale sottoscrizione in ciascuna domenica pei braccianti, dai quali si riprometteva la raccolta in ragione di un baiocco per ognuno di essi.

3° Coll'ufficiare il Municipio a concorrere con qualche elargizione alla spesa surriferita: rimanendo incaricati per la prima delle accennate sottoscrizioni il Sig. Cavalier Ramponi, e per la seconda Signor Annibali Serafino.

In quella circostanza venne altresì stabilito di depositare le settimanali somme, che sarebbero ritratte, nella Cassa di Risparmio di Bologna, e che un decimo dovesse conservarsi per celebrare una festa anche più straordinaria e pomposa a capo di un periodo di anni su di che si riservavano di deliberare a norma dei risultati.

A conseguire poi, che i ripromessi benefici di miglioramento nelle fabbriche si estendessero a tutte le parti dell'abitato ed ai importanti edifici, fu ritenuto miglior consiglio di dividere i diversi tratti del

Paese, che sarebbero percorsi dalla processione del Santo per due anni consecutivi, onde per tal modo a capo di un sessennio, che occorreva percorrerli per intero, avesse luogo lo sperato più solenne festeggiamento.

Poco prima però della festa in discorso, che inauguravasi nel 1861, convocavasi di nuovo la Commissione per determinare il modo in cui intendevasi di mandare ad atto la Festa medesima, in ordine alla quale furono prese le seguenti disposizioni.

1° di dare una Festa religiosa nella Chiesa, con conveniente numero di Messe e Panegirico, con decorato apparato e Musica, e di fare accompagnare colla Banda la Processione da tutti i contribuenti della classe dei giornalieri, accordando loro gratuitamente la torcia.

2° di rallegrare detto giorno con una Festa Popolare mediante luminaria con bicchierini nella Strada Principale del Castello, ed in quella trasversale che dal Torresotto mette sino al fondo della Via del Mercato.

3° di invitare i Proprietari a mettere le colonnate, i tappeti alle finestre, e panni alle arcate dei ortici.

5° d'innalzare un globo areostatico, e di far suonare la Banda musicale nella sera in mezzo al Castello.

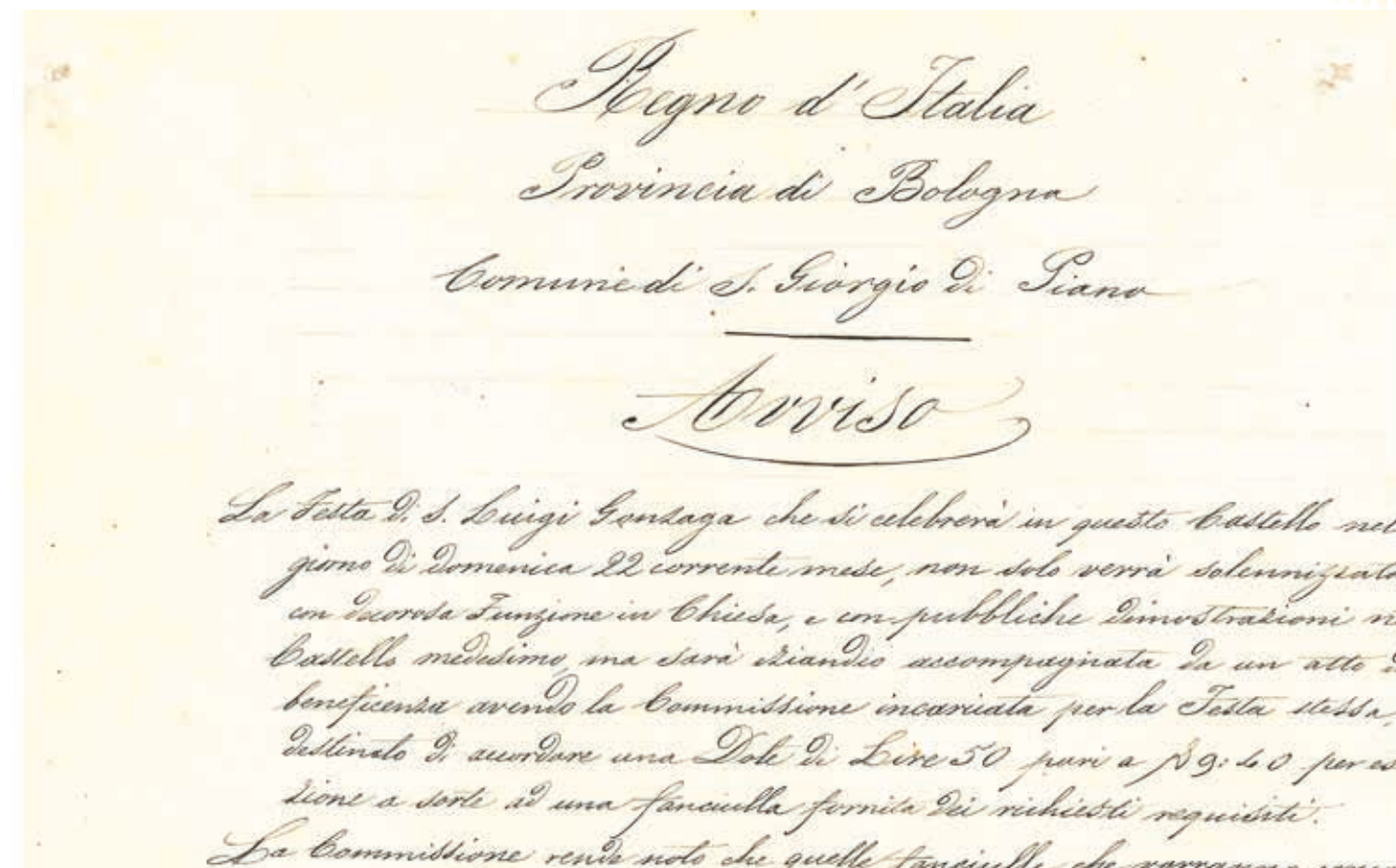
6° di accendere i fuochi artificiali.

7° di dare una dote ad una ragazza onesta e povera che contasse l'età non minore di anni 17, né maggiore di anni 22, nata e dimorante in parrocchia a S. Giorgio. Tale dote doveva essere depositata nella Cassa di Risparmio, onde coi frutti correlativi essere consegnata alla giovane stessa da estrarsi a sorte, ed allorché si fosse maritata, o fosse pervenuta all'età di anni trenta.

Finalmente si stabiliva, che terminata la Festa, avesse a pubblicarsi il rendiconto delle somme raccolte e delle spese sostenute.

Dappresso a simili disposizioni, seguita la ripetuta festa con generale soddisfazione, si riuniva la Commissione per redigere il prescritto rendiconto, che offrì il risultato che segue.

Nel 1860 un gruppetto autorevole di sangiorgesi decise di ristabilire l'antica festa di San Luigi.



Documenti sull'iniziativa di beneficenza per la Festa di San Luigi. Nella pagina seguente la lista delle ragazze del 1861, fra le quali risulta estratta Rosa Natali.

Spese della parte religiosa della Festa di detto anno 1861: scudi romani 54.21

Simile nei divertimenti popolari scudi romani: 115.70

Totale: scudi romani 169.91

incassati dalle piccole raccolte uomini operai: scudi romani 51.43

simile come sopra dalle donne: scudi romani 16.90

oblazioni nella chiesa in circostanza del Panegirico: scudi romani 1.68

ricavato dalle offerte dei Possidenti ed Esercenti: scudi romani 54.24:5

dal Comune: scudi romani 34----

Totale: scudi romani 158.25:5

Speso in più del ricavato: scudi romani: 11.65:5

A tale sbilancio di detti scudi 11.65:5 venne provveduto con un ulteriore beneficenza, in parti uguali, dalli Sig. Ramponi Cav. Francesco. Mattei Avv. Leonida, Pelagatti Germano, Sarti Sante e Falchieri Gaetano. Il secondo anno, e cioè il 1862, gli afferenti al settimanale soldo si ricusarono di proseguire nell'assunta obbligazione.

La Commissione quindi stimò opportuno, per non tralasciare un'utile e convenevole istituzione, di esortare i Possidenti ed Esercenti con apposita circolare a voler

sottoscrivere una mensile obbligazione per detta Festa: assumendo nel frattanto il prelodato Cav. Ramponi di sostenere le corrispondenti spese, le quali venivano ristrette, in quanto alla parte religiosa con l'abbandono della Musica e col minore numero delle Messe e circoscrivere l'apparato mentre per l'altra popolare stabilivasi unicamente la illuminazione nella strada principale del Castello, si ometteva l'apparato, fu ridotta la spesa dei fuochi artificiali, e si tralasciò d'innalzare il pallone.

Avuto luogo la festa medesima, si radunava ancora la Commissione per il secondo rendiconto il cui esito fu incasso per parte: dei Possidenti di: scudi romani 43.52 degli Esercenti di: scudi romani 18.66 del Panegirico di: scudi romani 1.64 del Comune di: scudi romani 34 totale: scudi romani 97,82

All'incontro delle spese nella festa religiosa furono: scudi romani 40.46

Nella popolare: scudi romani 69,23 per detta Festa: assumendo nel frattanto il

totale: scudi romani 109.69

Sicché il disavanzo per detto anno 1862 verificò in romani scudi 11,87 il quale può essere elevato a scudi 14.87 ove il Sig. Alessandro G. persista a non volere depositare la propria offerta di scudi 3 il

quale disavanzo ha anticipato il Sig. Cav. Ramponi.

Anche l'archivio storico ordinario riporta sia in quegli anni, che in quelli successivi, varie informazioni sul modo di celebrare questa festa. In particolare, per l'anno 1861 si trovano due "avvisi" alla popolazione che ci restituiscono informazioni curiose.

Un primo avviso, datato Castel San Giorgio 12 settembre 1861, ci informa che nella festa in onore di San Luigi ci fu "una corsa di cavalli sciolti assegnando al primo che giungerà alla meta il premio

La commissione preposta decise di destinare una dote di £ 50 a una fanciulla nata e residente a San Giorgio, di buona condotta e povera.

continua a pag. 24

di £ 100 ed al secondo di £ 40. S'invitano pertanto i possessori dei cavalli così detti Berberi a farne rassegna [...] per ottenere l'ammissione".

Un secondo avviso, datato a Castel San Giorgio al 17 settembre dello stesso anno, ci fa conoscere che la festa di San Luigi Gonzaga "non solo verrà solennizzata con decorosa Funzione in Chiesa e pubbliche dimostrazioni nel Castello [...] ma sarà accompagnata da un atto di beneficenza". La commissione preposta decise di destinare una dote di £ 50 a una fanciulla nata e residente a San Giorgio, di buona condotta e povera, con l'età tra i 17 e i 22 anni: la dote veniva depositata alla Cassa di Risparmio e sarebbe stata rilasciata al momento del matrimonio o al compimento dei 30 anni, se fosse rimasta nubile.

Il giorno della festa, che quell'anno cadeva il 22 settembre, in Chiesa tra tutti i nominativi venne estratto il nome della "favorita" alla presenza del Sindaco e il M.R. Parroco. L'assegnazione della dote continuerà anche negli anni successivi, divenendo per due fanciulle nel 1867. Questa modalità di beneficenza si rinnoverà spesso nelle celebrazioni ufficiali di importanti eventi nazionali, tra la seconda metà dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento.

1796 19

*Fanciulle che concorrono alla Dote che sarà
dargita nella circostanza della Festa di S. Luigi la quale
avrà luogo in S. Giorgio li 22 Settembre 1867.*

Nu- mero	Cognome, nome, paternità	Età	Luogo di nascita	di dimora	Condizione	Observazioni
1	Quaranta Anna di Antonio	19	S. Giorgio	S. Giorgio	Bracciatella	
2	Terzani Maria fu Luigi	19	Regalato	Non	Non	Non ammissibile
3	Montali Paola fu Pietro	18	S. Giorgio	Non	Non	Estirpata
4	Maraschi Teresa di Giuseppe	20	Non	Non	Non	
5	Stecconi Anna fu Giuseppe	20	Non	Non	Non	
6	Colomboni Elisabetta fu Vincenzo	19	Non	Non	Non	
7	Maraschini Giuseppina fu Pietro	18	Non	Non	Non	
8	Maraschi Alessandra fu Luigi	17	Non	Non	Non	
9	Tugnoli Elelia di Giovanni	20	Non	Non	Non	
10	Fambirini Maria fu Vincenzo	21	Non	Non	Non	
11	Alberti Annabete di Camillo	17	Non	Non	Non	
12	Maraschi Teresa di Antonio	17	Non	Non	Non	
13	Maraschi Maria di Giovanni	19	Non	Non	Non	
14	Fambirini Teresa di Luigi	17	Non	Non	Non	
15	Maraschi Elisabetta di Luigi	18	Non	Non	Non	Non ammissibile
16	Quaranta Maria fu Vincenzo	19	Non	Non	Non	
17	Tosi Felice fu Francesco	18	Non	Non	Non	
18	Maraschi Giuseppina di Felice	19	Non	Non	Non	
19	Maraschi Maria di Giovanni	16	Non	Non	Non	Non ammissibile

CITTADINANZA INFORMATATA: ISCRIVITI AD ALERT SYSTEM E AL SERVIZIO WHATSAPP DEL COMUNE

Il Comune di San Giorgio di Piano e l'Unione Reno Galliera mettono a disposizione della cittadinanza due strumenti utili per rimanere informati in modo semplice, immediato e gratuito.



Alert System è un servizio di informazione telefonica che trasmette allerte di protezione civile, emergenze e altre informazione di interesse pubblico (modifiche alla viabilità, chiusura delle scuole, sospensione dei servizi, e altro ancora).

Le telefonate vengono programmate dal Servizio intercomunale di Protezione Civile dell'Unione Reno Galliera e dalle Amministrazioni comunali. Le chiamate sono preregistrate e non è dunque possibile rispondere, ma in caso di necessità è possibile riascoltare il messaggio o chiamare la Centrale della Polizia Locale al n. 0518904750. Informazioni e iscrizioni: <http://tiny.cc/r587101>



Al numero 3381049386 dal 2020 è attivo il **servizio WhatsApp** del Comune di San Giorgio di Piano, un canale immediato e gratuito per informare i cittadini su notizie di pubblico interesse, eventi e altre comunicazioni utili. I messaggi sono inviati in modalità broadcast (non chat), quindi nessun utente

può vedere i contatti altrui.

Per iscriverti invia un messaggio su WhatsApp al numero 3381049386, con scritto il tuo nome e cognome, il tuo indirizzo di residenza e "Attiva iscrizione".

Esempio: "Mario Rossi, via Mazzini, 3. Attiva iscrizione".

Leggi il messaggio di benvenuto e segui le procedure che ti verranno indicate e in breve tempo sarai inserito nel servizio.

Informazioni: <http://tiny.cc/a687101>

M. G.

NUMERI UTILI

CENTRALINO DEL COMUNE	051 6638511
ILLUMINAZIONE (vedi n. sul palo)	TELEFONO
ENEL SOLE PRONTO INTERVENTO	800 901 050
ALDROVANDI SRL	800 692 269 WhatsApp H24: 328 3010952
VIGILI DEL FUOCO	115
SEDE DI SAN PIETRO IN CASALE	051 811236
POLIZIA LOCALE RENO GALLIERA	051 8904750 - 800 800 606

HERA	TELEFONO
PRONTO INTERVENTO GAS	800 713 666
PRONTO INTERVENTO ACQUA-FOGNATURE	800 713 900
SERVIZIO CLIENTI CITTADINI	800 999 500
SERVIZIO CLIENTI AZIENDE	800 999 700
CARABINIERI SAN GIORGIO DI PIANO	051 897116 - 112

Iscriviti al **servizio messaggi WhatsApp**, ad **Alert system Filo diretto** e a **Comuni-chiamo**, vai sul sito del Comune e segui le istruzioni: comune.san-giorgio-di-piano.bo.it/argomenti/accesso-allinformazione/comunicazione